

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 63 Speciale
Formazione-Lavoro



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 3 AGOSTO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 680:

Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del POR Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006. Pag. 8

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 683:

Proroga termini presentazione progetti. POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE MISURA C4 Intervento CA2 Euroformazione difesa. Pag. 12

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 685:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Approvazione Avviso pubblico afferente: Macroprogetto “Adattabilità” INTERVENTO A2D “Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi”, Misura D1..... Pag. 15

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 695:

Legge 53/2000, art. 6. D.G.R. n. 493/2005. Decreti Direttoriali n. 62/V/2007 del 12/04/2007 e n. 49/cont/V/2007 del 15/05/2007. Scorrimento “Graduatoria generale voucher ammissibili a finanziamento” - Allegato “A” alla determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006. Pag. 62

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 697:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Lgs 10

settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Riconoscimento profili professionali..... Pag. 70

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 698:

D.G.R. n. 550 del 4/06/2007. Proroga termini presentazione domande di riconoscimento dei corsi di cui all'art. 15 della L.R. 111/95..... Pag. 81

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 699:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa” - Intervento ITI2D - Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell'ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione” - Approvazione Capitolato d'oneri e Bando di Gara. Pag. 84

DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/209:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Ac-

creditomento sede operativa **CONSOR-**
FORM Soc. Cons. a r.l. – Via Archimede, 1
– 64016 Sant’Egidio Alla Vibrata (TE).....
..... Pag. 143

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/210:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **GAL MARSICA** S.r.l. – Via Sandro Pertini, 106 – 67051 Avezzano (AQ). Pag. 144

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/211:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **CONFARTI-**
GIANATO CHIETI – Via Gianbattista Vico, 27/A – 66054 Vasto (CH)..... Pag. 144

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/212:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **TEAM CON-**
SULTING SERVICES S.r.l. – Via Michelangelo, 18 – 65124 Pescara (PE).... Pag. 145

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/213:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Ac-

creditomento sede operativa **EVEN-**
TITALIA S.n.c. di Andrea Sofia Carriero e
Floriana D’Ugo – Via Po, 94 – 64100 Tera-
mo (TE). Pag. 146

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/214:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **FORMES** S.r.l. – Viale Abruzzo, 229 – 66013 Chieti Scalo (CH)..... Pag. 147

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/215:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **CENTRO**
INFORMATICA – Villa Penna, 12-14 – 64020 Bellante (TE). Pag. 148

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/216:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditomento sede operativa **CONSORZIO**
P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l. Via Madonna delle Grazie, 23/25 – 67031 Castel Di Sangro (AQ)..... Pag. 149

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/217:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052

del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – C.so Umberto I, 219 – 65016 Montesilvano (PE). Pag. 150

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/218:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – Via Molinari, 2/b – 64100 Teramo (TE)..... Pag. 151

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/219:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa AFOR S.r.l. – Via San Rocco, 24/d – 66050 San Salvo (CH)..... Pag. 152

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/220:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa ECIPA Abruzzo – Via Cetto Ciglia, 8 – 65128 Pescara (PE). Pag. 153

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/221:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Ac-

credito sede operativa Istituto d'Istruzione Superiore "Ugo Foscolo" S.r.l. – Via Sabotino, 49 – 67051 Avezzano (AQ). Pag. 154

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/222:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CODEMM Consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali – Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 66041 Atessa (CH)..... Pag. 155

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/223:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa Fondazione P.A. Mileno – Onlus C.F.P. "P. Massimiliano Kolbe" – Contrada Lebba, 69 – 66054 Vasto (CH). Pag. 156

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/224:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 2 – 66022 Ortona (CH). Pag. 157

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/228:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni

G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO – S.S. 17/bis km. 18+910 – Assergi 67010 L’Aquila (AQ)..... Pag. 158

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/229:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa IS.FO.P. ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E LA PROMOZIONE ECONOMICA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. – Corso Vittorio Emanuele, 86 / Via del Guastatore, 7 – 67100 L’Aquila (AQ)..... Pag. 159

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/230:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa POLO INFORMATICO S.r.l. – Via Conti Ricci, 20 – 66054 Vasto (CH)..... Pag. 160

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/231:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PROFESSIONALE E DELLO

SVILUPPO ECONOMICO – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara (PE). Pag. 161

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/232:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Isonzo, 3 – 66034 Lanciano (CH)..... Pag. 162

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/233:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Spezioli, 16 c/o Theate Center (uffici) Via Maiella, 33 c/o Theate Center (aule didattiche) – 66100 Chieti (CH)..... Pag. 162

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/234:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa BEST IDEAS S.r.l. – Via Nazionale Adriatica Nord, 58 (2° e 3° piano) – 66023 Francavilla Al Mare (CH)..... Pag. 163

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/235:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052

del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa LEGA ABRUZZESE ANTI DROGA (L.A.A.D.) ONLUS – Via Pisano, 3/13/15/17 e Viale Bovio, 293 – 65123 Pescara (PE). Pag. 164

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/236:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa PROFESSIONAL TRAINING SERVICES S.A.S. di Mazzocchetti Lorena & C. – C.so Umberto 404/406 – 65016 Montesilvano (PE). Pag. 165

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/237:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa QUALIFORM S.A.S. di Di Giandomenico D. & C. ALTA FORMAZIONE – Viale Europa Zona Industriale – 64030 Casoli di Atri (TE)... Pag. 166

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/238:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa M & M CON-

SULTING di Mariani Stefano e C. S.A.S. – S.S. 17 km. 95,5 c/o Sviluppo Italia Abruzzo – 67039 Sulmona (AQ)..... Pag. 167

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/239:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa CONSORZIO INTERCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Via De Panicis, s.n.c. – 64020 San Nicolò a Tordino (TE). Pag. 168

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/240:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 6 – 67100 L'Aquila (AQ). Pag. 169

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/241:

Accredito delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredito sede operativa FONDAZIONE FORMODA – Corso Alessandrini, 21 – 65017 Penne (PE). Pag. 170

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 680:

Indirizzi generali per l'ottimizzazione delle residue risorse finanziarie del POR Abruzzo Obiettivo 3 – 2000/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti il POR Abruzzo Obiettivo 3 - 2000/2006 ed il relativo Complemento di Programmazione;

Vista la Deliberazione G.R. n. 515 del 22 maggio 2007 concernente "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli interventi 2006 – *Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma*";

Dato atto che dalla ricognizione condotta dalla competente Direzione sul livello di utilizzo delle risorse finanziarie del predetto Programma Operativo è stata accertata, al 15/6/2007, la sussistenza delle economie rappresentate nell'unito allegato 1);

Ravvisata l'opportunità di dettare orientamenti utili a definire, integrando le prescrizioni contenute nel Piano degli interventi 2006 – *Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma*, la destinazione delle risorse in questione e ad indirizzare la gestione del Programma nella sua fase conclusiva al fine di ottimizzarne le disponibilità;

Considerato che il Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 15/6/2007 è stato informato dall'Autorità di Gestione dell'esistenza di economie di gestione ed ha preso atto delle opzioni di utilizzo di esse, appreso analiticamente specificate;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale "Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione", Dr. Antonio Di Paolo sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa della presente Deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. Di invitare l'Autorità di Gestione del POR Abruzzo Obiettivo 3 - 2000/2006 a tener conto dei seguenti Orientamenti al fine di destinare ed ottimizzare le Economie di Gestione riepilogate nell'unito Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Deliberato:

a) Orientamenti per la destinazione prioritaria delle risorse:

- rafforzare finanziariamente le linee di intervento definite nel Piano 2006, ottimizzando procedure di selezione già concluse o avviate sia a livello regionale che a livello provinciale, nonché rifinanziando specifiche azioni comprese nei Protocolli d'Intesa approvati con DD.GG.RR. n. 757 del 03.07.2006, n. 762 del 10.07.2006, n. 937 del 09.08.2007 e n. 283 del 28.03.2007;
- dotare o rafforzare finanziariamente le linee di intervento comprese nell'ambito dei diversi Macro-progetti del Piano 2006 per le quali non era stato inizial-

mente possibile stanziare una copertura finanziaria, ovvero era stato disposto un finanziamento rivelatosi inadeguato;

- sostenere interventi innovativi e ad elevato impatto professionalizzante a favore di categorie disabili e/o svantaggiate;
- prevedere interventi formativi ed informativi rivolti, in particolare, a Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Provinciali, finalizzati a trasferire loro elementi di conoscenza sulla nuova Programmazione 2007/2013, con particolare riferimento al ruolo che in essa rivestiranno le Province quali Organismi Intermedi, nonché ad altre componenti del Partenariato socio-istituzionale;
- sostenere peculiari interventi finalizzati al miglioramento delle capacità di "governance" di altre Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio abruzzese;
- mutuare, diffondere ed applicare buone prassi sperimentate con successo in altri contesti territoriali;
- attivare in via limitata e sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, modalità di assolvimento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione mediante una nuova generazione di percorsi integrati, che realizzino una sinergica cooperazione tra Istituzioni scolastiche pubbliche (in primis Istituti Professionali di Stato) ed Organismi formativi accreditati, previa revisione del vigente Accordo Territoriale con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- strutturare una innovativa modalità di intervento integrato, che coinvolga soprattutto le misure C1, D1 e D2, sul tema strategico della Igiene e Sicurezza sul lavoro, diretta in particolare ai settori produttivi a più elevata intensità di rischio. L'intervento potrà disporre di una

disponibilità finanziaria complessiva fino a 3 Milioni di Euro, da utilizzare per porre in essere Azioni rivolte alle persone, Azioni rivolte ai sistemi, Azioni rivolte all'accompagnamento, e perseguirà in particolare le seguenti finalità:

- consentire ai lavoratori, in via prioritaria occupati nei settori "a rischio", con particolare ma non esclusiva attenzione ai neo assunti, di frequentare apposite attività formative;
- consentire alle imprese dei settori "a rischio" di utilizzare microincentivi per l'attivazione di consulenza ed assistenza specifica;
- consentire agli Enti locali e ad altre Amministrazioni pubbliche di promuovere ed attuare specifiche attività rivolte a incrementare la loro capacità operativa in materia di prevenzione nonché ad innalzare la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- promuovere campagne multimediali di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini, al fine di renderli edotti sulla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ed alle Imprese, allo scopo di rafforzarne la percezione della responsabilità sociale con particolare riferimento a tali tematiche;
- promuovere scambi di esperienze rivolti a Dirigenti e Tecnici impegnati sui temi dell'igiene e sicurezza sul lavoro con altre realtà europee che abbiano sperimentato con successo buone prassi su tali tematiche.

b) Orientamenti per lo snellimento delle procedure:

- i competenti Servizi della *Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione ed istruzione* procederanno, entro e non oltre il

30/07/2007, a definire gli atti di disimpegno e le richieste di reinscrizione delle economie;

- le modalità attuative saranno determinate in modo da risultare compatibili con i termini di chiusura del Programma, e possono prevedere lo scorrimento di graduatorie (regionali o provinciali) di Avvisi pubblici (anche in itinere alla data di adozione del presente Deliberato) nelle quali risultino presenti progetti idonei non finanziabili nell'ambito delle risorse originariamente disponibili; l'emanazione di nuovi Avvisi e Gare d'appalto; la gestione in house, ove ne ricorrano le condizioni, etc.;
- la medesima Direzione è autorizzata ad emettere Avvisi e Gare e/o attivare altre modalità procedurali di utilizzo delle risorse, anche in pendenza della reinscrizione delle risorse ad esse destinate, subordinandone l'erogazione all'effettiva disponibilità in Bilancio;
- la Direzione Programmazione, Risorse umane, finanziarie e strumentali, trattandosi di risorse cofinanziate da Fondi Strutturali suscettibili di disimpegno automatico ad opera della CE, provvederà

con ogni urgenza ed in via prioritaria a porre in essere gli adempimenti necessari al completamento del predetto iter amministrativo-contabile.

2. Di dare mandato al Componente la Giunta preposto al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione ed al Diritto allo Studio di sottoscrivere con il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale un nuovo Accordo Territoriale finalizzato all'assolvimento del Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione coerente con quanto stabilito al punto 1 lett. a), sostitutivo di quello sottoscritto in data 19.01.2004, attuativo del protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto in data 30.07.2003 ed approvato con Deliberazione G.R. n. 729 del 06/09/2003
3. Di dare atto che l'allegato 1) è parte integrante e sostanziale del presente Deliberato.
4. Di disporre la pubblicazione integrale sul *BURA* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it.

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE.

Allegato "1"

Misure	Risorse da disimpegnare e reiscrivere per destinarle a nuovi utilizzi	Risorse per nuovi utilizzi che non richiedono disimpegno	Totale
A1	1.416.718	450.000	1.866.718
A2	0	768.836	768.836
Asse A	1.416.718	1.218.836	2.635.554
B1	991.541		991.541
Asse B	991.541	-	991.541
C1	7.030.030	1.587.100	8.617.130
C2	1.163.559	880.884	2.044.443
C3	0	150.000	150.000
C4	585.245	465.593	1.050.838
Asse C	8.778.834	3.083.577	11.862.411
D1	3.048.656	1.280.276	4.328.932
D2	2.028.996		2.028.996
D4	139.451		139.451
Asse D	5.217.103	1.280.276	6.497.379
Totale	16.404.196	5.582.689	21.986.885

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

27 GIU. 2007

Il Direttore Regionale
Dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO n. 680 del 27 GIU. 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Antonio Garanti)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 683:

Proroga termini presentazione progetti. POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE MISURA C4 Intervento CA2 Euroformazione difesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste

- la D.G.R. 11 giugno 2007, n. 577 concernente *“POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Macroprogetto “Cittadinanza attiva” Intervento CA2 “Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave” MISURA C4 Approvazione Avviso pubblico Euroformazione difesa, e, in particolare, l’art. 4 dell’Avviso “Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti”, ove si prevede che il requisito dell’accreditamento sia posseduto alla data di pubblicazione dell’Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it, avvenuta in data 12 giugno 2007;*
- la D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 158 concernente *“Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. 166 del 25.05.2001. Modifiche alle procedure attuative del modello approvato con D.G.R. del 26.04.20006, n. 430 e proroga dei termini”* che proroga alla data del 31.05.2007 (termine entro il quale rilasciare o negare, in prima applicazione del nuovo modello, l’accreditamento delle sedi a norma delle DD.GG.RR. nn. 430-871-938 e 1052/2006) la validità degli accreditamenti transitori rilasciati agli organismi di formazione professionale e di orien-

tamento in applicazione della D.G.R. 49/2003;

considerato che alla data del 31.05.2007, pur non essendo entrato a regime l’accreditamento in prima applicazione del nuovo Modello, risulta decaduta la validità degli accreditamenti transitori, rilasciati in applicazione della D.G.R. 49/03;

ritenuto opportuno al fine di consentire la massima partecipazione possibile di organismi accreditati:

- prorogare al 31 luglio 2007 il termine per la presentazione dei progetti (cfr. art. 6 Avviso);
- stabilire che possono presentare candidature Organismi Formativi con sedi operative accreditate al 31.07.2007 (cfr. art. 4 Avviso);

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore regionale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. Di prorogare al 31 luglio 2007 il termine per la presentazione dei progetti relativi all’Intervento CA2 *“Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave”* – Euroformazione difesa, contemplato nel Macroprogetto *“Cittadinanza attiva”* previsto dal *“Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”*- Misura C4 (cfr. art. 6 Avviso).
2. Di stabilire che possono presentare candidature Organismi Formativi con sedi operative

accreditate al 31.07.2007 (cfr. art. 4 Avviso).

3. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel sito www.regione.abruzzo.it, nel *B.U.R.A.* e sui quotidiani.

Segue allegato

ALLEGATO

PROROGA TERMINI

Gli artt. 4 e 6 dell'Allegato "B" alla D.G.R. 11 giugno 2006, n. 577 sono così modificati:

Art. 4 soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione dei progetti a valere sul presente Avviso possono essere avanzate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate nella Regione Abruzzo **alla data del 31 luglio 2007** per una delle seguenti macrotipologie "Formazione Continua, Obbligo Formativo o Formazione Superiore".

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Il progetto deve essere redatto utilizzando il formulario allegato al presente avviso (Allegato 1B) compilando tutta la documentazione richiesta.

Il formulario (progetto) e la documentazione richiesta dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.**

Il progetto, prodotto in duplice copia cartacea, deve essere trasmesso al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo raccomandata postale a/r (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 Kg, mediante pacco celere postale) entro il **31 luglio 2007.**

Sul plico/pacco deve essere riportata la seguente dicitura:

Misura C4 – Macroprogetto Cittadinanza attiva - Intervento CA2: Interventi educativi e formativi per il recupero ed il consolidamento delle competenze chiave -

EUROFORMAZIONE DIFESA - ANNUALITA' 2006

ALLEGATO come parte integrante della delib.
 n. 683 di 9 11/6 2007
 IL SEGRETARIO REGIONALE GIUNTA
 (Dott. Walter Mariani)
Feloso



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 685:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Approvazione Avviso pubblico afferente: Macroprogetto “Adattabilità” INTERVENTO A2D “Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi”, Misura D1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) N. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
- il Regolamento (CE) N. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) N. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
- il Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 febbraio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- il Regolamento (CE) N. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 febbraio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- il Regolamento (CE) N. 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) N. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) N. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003;
- il QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004)1967 del 25 maggio 2004;
- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23 gennaio 2001, come modificato dal Co-

mitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21 febbraio 2005 e successiva modifica della tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;

richiamate

- la D.G.R. 22 maggio 2006, n. 515, recante “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”*”;
- la D.G.R. 3 agosto 2006, n. 890, concernente: “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione*”;
- la D.G.R. 29 gennaio 2007, n. 52, concernente “*Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l’avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione*”;

vista la determinazione direttoriale DL/71 dell’8 giugno 2007 recante: “*DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo*”;

considerato che la predetta deliberazione G.r. n. 890/2006 al capitolo 2. “*Modalità attuative: Strumenti*” prevede che all’attuazione del Piano 2006 si procede, tra l’altro, mediante pubblici avvisi e/o procedure di evidenza pubblica e che per gli Avvisi pubblici va osservata, tra l’altro, la disposizione per cui i Bandi possono essere finalizzati alla selezione di progetti;

considerato che il Documento programmati-

co di cui alla predetta deliberazione G.r. n. 515/2006, prevede nel Macroprogetto “Adattabilità”, tra l’altro, il sottoelencato intervento, nell’ambito del Progetto “Adattabilità dei lavoratori”:

<i>Misura</i>	<i>Codice</i>	<i>Descrizione intervento</i>
D1	A2D	Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi

dato atto che il succitato intervento è da includere nella fattispecie delle attività previste nelle Direttive gestionali di cui alla predetta D.G.R. n. 890/2006, per le quali si può procedere alla selezione dei progetti relativi alle attività formative mediante avviso pubblico;

visto e condiviso il documento Allegato “A” recante: “**MISURA D1 – FORMAZIONE CONTINUA - MACROPROGETTO “ADATTABILITÀ” - INTERVENTO A2D Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi;**

ravvisata la coerenza tra gli indirizzi programmatici desumibili dalle Deliberazioni di cui alla precedente narrativa e l’Avviso allegato;

dato atto che

- le risorse disponibili per l’attuazione dei percorsi formativi di cui al predetto Avviso (Allegato “A”), interamente afferenti la Misura D1 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite da quota parte (che verrà definita con successivo provvedimento) delle economie e residui accertati sulla medesima Misura;
- nella misura in cui per rendere nuovamente utilizzabili le predette risorse sia necessario procedere a disimpegni, i relativi pagamenti potranno essere erogati solo successivamente alle reinscrizioni di dette somme nel Bilancio regionale;

dato atto, altresì, che il Direttore regionale

della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1) Di approvare l'Avviso pubblico, per la presentazione di progetti per l'attuazione dell'intervento così come di seguito specificato:

- **Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, nell'ambito del Macroprogetto "ADATTABILITÀ" - INTERVENTO A2D;

previsto dal "*Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma*"- Misura D1, unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale come Allegato "A".

2) Di dare atto che le risorse disponibili per

l'attuazione dei percorsi formativi di cui al predetto Avviso (Allegato "A"), interamente afferenti la Misura D1 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite da quota parte (che verrà definita con successivo provvedimento) delle economie e residui accertati sulla medesima Misura.

3) Di precisare che, nella misura in cui per rendere nuovamente utilizzabili le predette risorse sia necessario procedere a disimpegni, i relativi pagamenti potranno essere erogati solo successivamente alle reiscrizioni di dette somme nel Bilancio regionale.

4) Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di espletare le procedure connesse all'Avviso pubblico di che trattasi, ivi comprese quelle di pubblicizzazione su 2 quotidiani a tiratura regionale.

5) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel **BURA** e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue allegato

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PLANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

MISURA D1 – FORMAZIONE CONTINUA

MACROPROGETTO ADATTABILITÀ – INTERVENTO A2D

Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001
relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione
(G.U. L. 10 del 13.1.2001)

Documento composto da n. 11 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 685 del 5 LUG. 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



La presente copia, composta di
n. 44 facciate, è conforme all'o-
riginale emesso in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Roberto Vanni)

5 LUG. 2007



Indice

Premessa	3
Articolo 1 - Finalità, tipologia di intervento, destinatari e azioni previste	4
A) Finalità generali	4
B) Tipologia di intervento, destinatari , risorse disponibili e azioni previste.....	4
Articolo 2 - Priorità dell'intervento e valutazioni premiali	6
Articolo 3 - Articolazione richiesta dei percorsi formativi.....	7
Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	8
Articolo 5 - Risorse disponibili e vincoli per la presentazione dei progetti	8
Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	8
Articolo 7 – Condizioni di ammissibilità.....	9
Articolo 8 - Procedure di selezione e valutazione	10
Articolo 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento	11
Articolo 10 - Informazione e pubblicità	13
Articolo 11 - Tutela della privacy.....	13



Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 22 maggio 2006, adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1159/00 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n. 448 del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n° 1145 del 27/06/03;
- ✓ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- ✓ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato alle piccole e medie imprese, come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000, così come modificato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 1967 del 25 maggio 2004.
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- ✓ D.G.R. del 22 maggio 2006 n°515, concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del programma"*;
- ✓ D.G.R. del 03/08/2006 n. 890 concernente *P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione del Piano 2006", integrata dalla Circolare n. 41 del 5.12.2003 del Ministero del Lavoro e delle politiche inerente "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)" relativamente al costo del personale e delle spese di viaggi, vitto e alloggio;*
- ✓ D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"* e relativo regolamento di attuazione (DL/71 – 08/06/07)
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.



Articolo 1 - Finalità, tipologia di intervento, destinatari e azioni previste

A) Finalità generali

Nel contesto di marcata transizione economica del sistema produttivo regionale, obiettivo principale degli interventi proposti all'attuazione dal presente avviso, è quello di aumentare i tassi di partecipazione alla formazione continua, con riferimento sia ai lavoratori che agli imprenditori ed al management aziendale, operando in una prospettiva che favorisca la diminuzione delle differenze di genere.

B) Tipologia di intervento, azioni previste, risorse disponibili, destinatari

L'intervento A2D *Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi*, le cui caratteristiche sono riepilogate nella tabella seguente, è rivolto a sviluppare le seguenti tipologie di intervento formativo con riferimento a qualsivoglia settore di attività economica:

- Azione a): Percorsi formativi che concorrano a contenere le conseguenze negative indotte da situazioni di crisi aziendale o settoriale;
- Azione b): Percorsi formativi che possano sostenere i processi di sviluppo e crescita aziendale.

Mis.	Cod.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
D1	A2D	Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi	ARP	Formazione	Formazione continua

Le risorse disponibili per l'attuazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso, interamente afferenti la Misura D1 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite da quota parte (che verrà definita con successivo provvedimento) delle economie e residui di cui si accerti la disponibilità sulla medesima Misura.

Gli interventi sono attuati nel rispetto e ai sensi del Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 363/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006.

Sono destinatari dei percorsi formativi lavoratori, quadri e manager di imprese medie e grandi - non definibili quindi come "piccola impresa" ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, di qualsivoglia settore di attività economica, che:

- **Azione a):** attraverso percorsi formativi di affiancamento a processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendale possono evitare il rischio del licenziamento o del collocamento in mobilità;
- **Azione b):** attraverso percorsi formativi mirati all'accrescimento ed all'adeguamento delle competenze possono costituire un significativo fattore per innescare un positivo processo di crescita aziendale o settoriale.

Le risorse pubbliche al massimo destinabili al singolo percorso formativo, nell'ambito delle due diverse tipologie di percorsi formativi a) e b), sono le seguenti:

- **Azione a): Euro 200.000,00;**
- **Azione b): Euro 400.000,00.**



Le risorse di cui si rinvenga la disponibilità per finanziare i percorsi formativi di cui al presente avviso saranno ripartite in egual misura tra le Azioni a) e b), fermo restando che quelle che eccedano la disponibilità necessaria a finanziare una Azione saranno riversate sull'altra.

Ai percorsi formativi compresi negli interventi sopra descritti possono partecipare, come destinatari, anche lavoratori, quadri e manager di imprese collegate all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio, autocertificati dal Legale Rappresentante dell'Impresa proponente, ancorché la scala dimensionale dell'Azienda da cui dipendono sia diversa da quella richiesta nel presente Bando.

I percorsi formativi devono:

- essere articolati in moduli, in funzione del numero e delle mansioni dei destinatari coinvolti;
- osservare i seguenti ulteriori parametri di progetto:
 - **Costo massimo ora/allievo (risorse pubbliche + risorse private):** Euro 35,00;
 - **Conclusione delle attività dell'ultimo modulo:** entro e non oltre il **31/05/2008**.
 - **Ammontare massimo del co-finanziamento pubblico** erogabile per l'attuazione di un singolo percorso formativo conforme al Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, in riferimento all'intensità massima di aiuto in esso regolata dall'Art. 4, commi da 2 a 5, in relazione a:
 - ✓ dimensione, media o grande, dell'impresa proponente;
 - ✓ rispondenza univoca del percorso formativo, o dei singoli moduli in cui si articola, alle caratteristiche di "formazione specifica" o di "formazione generale", così come definite all'art. 2, c. 1, lett. b) e c) del predetto Regolamento;
 - ✓ localizzazione o meno dell'impresa in aree ammesse a beneficiare degli aiuti di cui all'art. 87.3.c. del trattato;
 - ✓ formazione rivolta o meno a "lavoratori svantaggiati", come definiti dal predetto art. 2, c. 1, lett. g), e cioè lavoratori che:
 - a) durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi giovane di meno di 25 anni che non abbia in precedenza ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
 - b) qualsiasi persona affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico, che sia tuttavia in grado di entrare nel mercato del lavoro;
 - c) qualsiasi lavoratore migrante che si sposta o si è spostato all'interno della Comunità o diviene residente nella Comunità per assumervi un lavoro e necessita di una formazione professionale e/o linguistica;
 - d) durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
 - e) qualsiasi persona di più di 45 anni priva di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente;
 - f) durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 4, comma 4 del predetto Regolamento si applica esclusivamente per le ore di formazione erogate a lavoratori svantaggiati.

Le intensità massime di aiuto nelle diverse casistiche sono sinteticamente indicate, nella tabella sottostante, in percentuale dell'ammontare complessivo dei costi ammissibili per il singolo modulo formativo:



Intensità massime di aiuto					
Tipo di formazione	Definizione [Reg. (CE) n. 68/01, art. 2]	Intensità massime di aiuto [Reg. (CE) n. 68/01, art. 4]			
		Grandi imprese	Medie imprese	Area 87.3.c	lavoratori svantaggiati
Formazione specifica	Formazione che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente	25%	35%	+5%	+10%
Formazione generale	Formazione che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che pertanto migliori in modo significativo la possibilità di collocamento del dipendente.	50%	70%	+5%	+10%

Articolo 2 - Priorità dell'intervento e valutazioni premiali

Le priorità di seguito indicate daranno luogo alle valutazioni premiali di cui si tiene conto nell'ambito della griglia di valutazione; esse sono riferite ai campi trasversali prioritari del Programma e alle peculiari finalità dell'intervento.

Ai fini della valutazione premiale il richiedente deve allegare alla domanda un apposito elenco denominato "Elenco dei documenti allegati per la premialità", redatto e sottoscritto secondo lo schema di cui all'Allegato A4, in cui deve indicare i documenti allegati alla domanda di cui chiede la considerazione ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi premiali, stabilendo un chiaro nesso tra punteggio auspicato e documento di riferimento. Qualora l'elenco non sia prodotto, il soggetto preposto alla valutazione non attribuirà alcun punteggio premiale, come pure non attribuirà i singoli punteggi per i quali non sia stato stabilito nell'elenco dal richiedente un chiaro nesso tra punteggio auspicato e documento di riferimento.

Priorità riferite ai campi trasversali del Programma	
pari opportunità	Presenza di un numero di destinatarie donne pari o superiore al 50% del totale
società dell'informazione	Presenza di uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche specifiche ed avanzate che rilascino certificazioni spendibili a livello europeo
sviluppo locale	Presenza partenariale, autocertificata dal Legale Rappresentante dell'Impresa proponente, di imprese ad essa collegate da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio i cui lavoratori, quadri o manager partecipino come destinatari al percorso formativo.



Priorità riferite alle peculiari finalità dell'intervento <i>Intervento A2D - Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi</i>	
Azione a)	<p>Presenza superiore al 20%, tra i destinatari, di "lavoratori svantaggiati" ai sensi del Reg (CE) n. 68/01, art. 2, lett. g).</p> <p>Presenza di un piano di Ristrutturazione / riorganizzazione aziendale che preveda il mantenimento in azienda di tutti i lavoratori, quadri e manager occupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di presentazione dell'istanza.</p>
Azione b)	<p>Presenza superiore al 20%, tra i destinatari, di "lavoratori svantaggiati" ai sensi del Reg (CE) n. 68/01, art. 2, lett. g).</p> <p>Finalizzazione della formazione proposta all'attuazione di un Piano di sviluppo aziendale che preveda un incremento occupazionale di almeno il 5%, anche sotto forma di trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro flessibili.</p>

Articolo 3 - Articolazione richiesta dei percorsi formativi

Tutti i percorsi formativi devono essere articolati in moduli: per ciascun modulo deve essere evidenziato se si tratti di "formazione specifica" o "formazione generale" come definite dal Reg. (CE) n. 68/01, art. 2, lett. d) e c), ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, secondo quanto indicato al precedente art. 1.

L'attività formativa deve essere strutturata con modalità prevalenti d'aula o di "formazione sul posto di lavoro"; può essere previsto il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), limitatamente ai moduli / edizioni rivolti a quadri e manager, fino ad un massimo del 30% delle ore complessive.

Al termine delle attività formative dovrà essere rilasciato un appropriato attestato di frequenza, redatto per singolo modulo, i cui contenuti, in relazione alle caratteristiche della formazione, siano al minimo quelli riportati nella tabella sottostante:

Attestato di frequenza		
Tipo di formazione	Denominazione	Contenuti
Formazione specifica	Attestato di formazione specifica	<p>Posizione del lavoratore antecedente la formazione</p> <p>Posizione del lavoratore successiva alla formazione</p> <p>Insegnamenti erogati e loro finalizzazione</p>
Formazione generale	Attestato di formazione generale	<p>Posizione del lavoratore antecedente la formazione</p> <p>Posizione del lavoratore successiva alla formazione</p> <p>Insegnamenti erogati e indicazione della loro applicabilità non esclusiva alla posizione del lavoratore antecedente e successiva alla formazione</p> <p>Competenze acquisite e loro trasferibilità ad altre imprese o settori di occupazione</p>



Articolo 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione di tutti i percorsi formativi afferenti le diverse Azioni previste nel presente Avviso, possono essere avanzate direttamente dalle Imprese medie o grandi - non definibili cioè come "piccole imprese" ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo.

Le attività formative debbono essere svolte, di regola, presso l'impresa proponente; le eventuali attività formative che richiedano una sede esterna all'Impresa debbono essere svolte presso sedi operative accreditate in Abruzzo per la macrotipologia *Formazione continua* ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006¹ alla data di scadenza del presente Avviso, individuate preventivamente e adeguatamente documentate nel formulario di progetto.

Articolo 5 - Risorse disponibili e vincoli per la presentazione dei progetti

Una stessa Impresa può proporre candidature per una sola delle due Azioni previste; essa potrà presentare un progetto formativo per ciascuna sede operativa dislocata in Abruzzo oggetto dell'intervento, ovvero, in alternativa, un solo progetto cumulativo che ne interessi più d'una.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti delle attività formative dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto forniti ai precedenti artt. 1 e 3, utilizzando per le diverse azioni le corrispondenti sezioni del formulario allegato al presente avviso (*Allegato A1*), nel rispetto delle indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Al formulario andrà allegata tutta la documentazione di seguito riepilogata in riferimento agli specifici campi:

Documentazione da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto (<i>Allegato A1</i>)		
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma	
Allegati	Campi di riferimento	
A1	Sede operativa localizzata in Abruzzo dell'impresa proponente	Certificato della CC.I.A.A. con data non antecedente a 6 mesi.
B.5	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi	Piano Aziendale di ristrutturazione / riorganizzazione (<i>Azione a</i>) o Piano Aziendale di sviluppo (<i>Azione b</i>).
B.7	Apporti partenariali	Documenti attestanti gli apporti partenariali appresso specificati e gli altri indicati nel Formulario di progetto: <i>1. nel caso di utilizzo di sedi formative esterne all'impresa va prodotto l'accordo sottoscritto con un Organismo di Formazione con sedi operative accreditate in Abruzzo per la Formazione continua alla data di scadenza del presente</i>

¹ Le procedure attuative del nuovo Modello di accreditamento sono state definite e aggiornate attraverso le seguenti Deliberazioni della G.R.: n. 871/2006 per gli Organismi di Formazione; n. 1052/2006 per le scuole, le Università e i CFPP; n. 472/2007 per la riapertura dei termini entro cui presentare le domande nel corso del 2007 e degli anni successivi.



Documentazione da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto (Allegato A1)	
Riferimento agli Allegati all'Avviso	Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento
	finalizzato all'utilizzo di una sede operativa in esso predeterminata;
	2. nel caso di partecipazione alle attività formative di lavoratori di una o più imprese collegate all'impresa proponente va allegata una autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa proponente l'istanza, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A7, concernente l'esistenza di rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio.
Risorse professionali impiegate	Curricula firmati di ciascun docente indicato;
A2	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A2.
A3	Autocertificazione inerente le informazioni da utilizzare per l'Area di valutazione A). Affidabilità dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A3.
A5	Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente inerente la eventuale presenza di "lavoratori svantaggiati", come definiti dal Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lett. g) redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A5.
A6	Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente inerente l'impegno a rendere disponibile un co-finanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, con specificazione delle sue fonti di copertura, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A6, congiuntamente a idoneo affidamento bancario reso da un Istituto di Credito iscritto all'Albo delle Banche vigilate dalla Banca d'Italia (Albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385/2003)

Il formulario e la documentazione richiesta devono essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara.**

Le istanze devono essere prodotte in duplice copia cartacea, essere racchiuse in un plico ed essere trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre il **17/09/2007**;

Sul Plico/Pacco deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“Misura D1 – Formazione Continua – Intervento A2D – Azione _____”**, nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail.

Qualora le istanze idonee non assorbano la disponibilità che sarà successivamente stabilita, la **Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione** provvede a riaprire i termini per la presentazione di ulteriori domande, dandone notizia a mezzo di avviso pubblicato su due quotidiani locali e sul sito internet www.regione.abruzzo.it.

Articolo 7 - Condizioni di ammissibilità

Il competente servizio della Direzione provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute.

Non sono considerate ammissibili le istanze:



1. inviate a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
2. inviate in data successiva al 17/09/2007;
3. non prodotte in duplice copia cartacea;
4. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti al precedente art. 1 in merito a: importo massimo del contributo pubblico in relazione alle intensità di aiuto concedibili ai sensi del Reg. (CE) n. 68/01, costo ora / allievo superiore al massimo indicato, data limite per la conclusione delle attività dell'ultimo modulo;
5. incomplete in taluna delle parti del *Formulario di progetto – Allegato A1* (il formulario va compilato in tutte le sue parti), o senza rispettare per taluna parte del formulario le indicazioni fornite in relazione alla dimensione dei testi;
6. incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella *Documentazione da allegare obbligatoriamente al Formulario di progetto* di cui al precedente art. 6;
7. non firmate da parte del legale rappresentante dell'impresa proponente la candidatura e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità;
8. recanti indicazione di un co-finanziamento privato inferiore a quello minimo dovuto;
9. non corredate da un affidamento bancario ovvero corredate da un affidamento reso da Istituto bancario non abilitato o per importo inferiore a quello necessario;
10. presentate da soggetti diversi dalle imprese indicate al precedente art. 4;
11. che, ove l'intervento necessiti di sedi formative esterne all'impresa, indichi sedi non accreditate in Abruzzo per la Formazione Continua alla data di scadenza del presente avviso;
12. che individuino come sedi dell'intervento sedi operative dell'impresa non ubicate in Abruzzo.

Il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvede:

- a) a compilare un apposito elenco riepilogativo delle valutazioni attribuite a ciascuna proposta progettuale in relazione a ciascun motivo di esclusione / ammissibilità, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- b) a dare notizia immediata alle imprese interessate dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c) a trasmettere le proposte progettuali ammissibili e l'elenco sub a) al nucleo di valutazione di cui al successivo art. 8 per la valutazione di merito.

Articolo 8 - Procedure di selezione e valutazione

Con apposita Determinazione Direttoriale si provvede a disciplinare l'effettuazione della valutazione di merito, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione. A tal fine il predetto Direttore potrà stabilire di costituire nuclei di valutazione interni, o integrati da risorse umane rese disponibili da Abruzzo Lavoro e/o da Società di Assistenza Tecnica, o affidarne l'effettuazione a queste ultime.

Il soggetto preposto alla valutazione di merito procederà preliminarmente alla verifica del rispetto del Regolamento (CE) n. 68/2001 in merito alla classificazione operata dall'impresa proponente per i moduli di "Formazione generale": le istanze per le quali la classificazione anche di uno solo di tali moduli risultasse non rispondente alla definizione del predetto Regolamento **saranno dichiarate non idonee** e per esse non si procederà ad ulteriore valutazione di merito.

Il soggetto preposto alla valutazione utilizzerà, per la valutazione di merito, la griglia di cui all'*Allegato A8*, strutturata nelle seguenti aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi, in relazione ad entrambe le Azioni previste:



Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Capacità e affidabilità dell'impresa	200 punti
B	Qualità e coerenza della proposta progettuale	400 punti
C	Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario	200 punti
D	Area valutativa premiale	200 punti
Punteggio totale		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da:

- nel caso di presenza di solo 2 progetti: valutazione complessiva non inferiore a 300 punti; in tutti gli altri casi: valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti a tutti i progetti valutati e comunque non inferiore a 300 punti;
- valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna area di valutazione A, B e C.

Per la valutazione dell'area di valutazione A: *Capacità ed affidabilità del soggetto attuatore*, i punteggi sono attribuiti sulla base di quanto riportato sul formulario, sull'autocertificazione di cui all'*Allegato A3* e sulla dichiarazione di cui all'*Allegato A6*.

Le graduatorie sono predisposte per ciascuna azione dal soggetto preposto alla valutazione di merito.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'Area C): Coerenza ed Equilibrio del Piano finanziario;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area B): Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area D): Area valutativa premiale;
- maggior punteggio ottenuto nell'Area A): Capacità e affidabilità del soggetto attuatore.

I progetti non idonei sono riepilogati, a cura del soggetto preposto alla valutazione, in due elenchi distinti, recanti rispettivamente per ciascun progetto l'indicazione della soglia, media o minima, che ne ha determinato l'inidoneità, e l'indicazione del/dei moduli erroneamente imputati a "formazione generale".

Il soggetto preposto alla valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che approva le graduatorie e gli elenchi con apposita Determinazione nei 10 giorni successivi alla ricezione. La stessa Determinazione individua esattamente, per ciascuna graduatoria, i beneficiari del contributo; essa dispone anche che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito www.regione.abruzzo.it.

L'affidamento dell'intervento è formalizzato con atto del competente Dirigente entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. Esso viene portato a conoscenza dell'affidatario a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sul formulario. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti al successivo art. 9, decorrono dalla data della predetta comunicazione.

Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività e la relativa gestione amministrativa e contabile avvengono con il medesimo meccanismo: l'affidatario è pertanto tenuto, a pena di sanzioni sui futuri affidamenti, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.



Articolo 9 - Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato 2.

I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento e vanno improrogabilmente completati entro il 31/5/2008 e compiutamente rendicontati entro il 30/06/2008.

Per le modalità di erogazione del co - finanziamento e di gestione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nel CdP del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006, nella Deliberazione G.R. n. 890 del 3 agosto 2006 concernente "Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione", nonché a quanto disposto dalla D.G.R. del 29 gennaio 2007 n. 52 concernente *Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n° 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione"*, fatto salvo quanto indicato nella tabella seguente in merito alle quote, ai tempi e alle condizioni per l'erogazione del co-finanziamento pubblico:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
1^ Acconto , pari al 30% del co-finanziamento pubblico	Data di affidamento del percorso formativo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inoltro della comunicazione di avvio del percorso formativo (primo modulo); 2) Richiesta del primo acconto; 3) Presentazione di polizza fideiussoria di pari importo.
2^ Acconto , pari al co-finanziamento pubblico spettante in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute di importo almeno pari al 50% del costo totale	Data di attuazione di almeno il 50% delle ore / allievo totali previste dal percorso formativo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inoltro della comunicazione di monitoraggio che attesta l'attuazione di almeno il 50% delle ore / allievo totali previste dal percorso formativo; 2) Richiesta del secondo acconto; 3) Presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione contabile equipollente relativa a spese ammissibili effettivamente sostenute di importo almeno pari al 50% del costo totale 4) Verifica positiva della documentazione di cui al precedente punto 2).
Saldo pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile	Data di conclusione del percorso formativo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inoltro della comunicazione di conclusione di tutte le attività (ultimo modulo); 2) Richiesta del saldo; 3) Presentazione di fatture quietanzate o altra documentazione contabile equipollente relativa a spese ammissibili effettivamente sostenute 4) Verifica positiva della documentazione di cui al precedente punto 2).

Articolo 10 - Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000).

Articolo 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Allegato "A1"



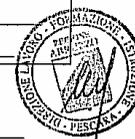
REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
 SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
 POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
 Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ - INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
 Azione

Formulario di progetto

Titolo del progetto

Sezione A. Descrizione dell'Impresa proponente		
A.1	Denominazione	
A.2	Natura giuridica	
A.3	Dimensione (barrare la dimensione in riferimento al Reg. (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, come modificato dal Reg. (CE) n. 364/2004. Media impresa <input type="checkbox"/> Grande impresa <input type="checkbox"/>	
A.4	Sede legale (indirizzo completo)	
A.5	Sede operativa localizzata in Abruzzo (indirizzo completo)	
A.6	Settore di attività economica (E' obbligatorio allegare il Certificato CC.IAA rilasciato in data non antecedente a sei mesi da quella di presentazione; da esso desumere la descrizione e il codice ISTAT da inserire nel presente campo)	Descrizione
		Codice ISTAT
A.7	Rappresentante Legale	Nome e Cognome
		Tel: Fax
		e-mail
A.8	Possesso Certificazione di qualità	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
		Se sì, Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone: Documento _____ N. pag. _____



Allegato "A1"

Sezione B – Proposta progettuale

Mis.	Cod.	Intervento	Macrotipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
D1	A2D	Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi	Azioni rivolte alle persone	Formazione	Formazione continua

B.1 Luogo e tempi previsti per l'avvio e la conclusione delle attività			
Sede operativa di svolgimento	Comune	Data avvio primo modulo	Data conclusione ultimo modulo

B.2 Dati di sintesi del percorso formativo		
Settore economico	Codice ISTAT:	Codice ORFEO:
N. allievi destinatari e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche di "lavoratori svantaggiati" come definiti dal Reg. (CE) n. 68/01, art. 4	N. destinatari con caratteristiche di "lavoratori svantaggiati": _____	
	N. destinatari senza caratteristiche di "lavoratori svantaggiati": _____	
	Totale numero destinatari: _____	
N. di moduli in cui si articola il percorso formativo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 68/01, art. 2	N. moduli di Formazione specifica: _____	
	N. moduli di Formazione generale: _____	
	Totale numero moduli: _____	
N. ore* / allievo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 68/01, art. 2	N. ore* / allievo di Formazione specifica: _____	
	N. ore* / allievo di Formazione generale: _____	
	Totale ore* / allievo: _____	
Costo del percorso formativo	Costo totale moduli di Formazione specifica: _____	
	Costo totale moduli di Formazione generale: _____	
	Costo totale percorso formativo: _____	
Parametro ora / allievo		
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione specifica	Importo in Euro : _____ % su costo totale moduli di Formazione specifica: _____	
Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione generale	Importo in Euro : _____ % su costo totale moduli di Formazione generale: _____	
Totale contributo richiesto	Importo in Euro: _____	

* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali



Allegato "A1"

B.5	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi
<p>Descrivere chiaramente le motivazioni che hanno determinato la decisione aziendale di attuare il percorso formativo ed evidenziare i risultati che la stessa azienda attende dalla sua compiuta attuazione, dettagliando i risultati attesi per i singoli moduli; la descrizione deve essere riferita a specifici Piani aziendali: Piano di ristrutturazione / riorganizzazione per l'Azione a) e Piano di sviluppo per l'Azione b). In particolare andranno specificate le motivazioni dell'articolazione in moduli del percorso formativo e, per i moduli indicati come attinenti la "Formazione generale", la spendibilità delle competenze acquisite dai destinatari in altri settori / aziende, anche sulla base delle analisi condotte su dati verificabili (studi , analisi, ricerche specifiche, Cpl, ecc., da citare testualmente con gli estremi della reperibilità).</p> <p>Al presente campo va obbligatoriamente allegata copia, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa, del Piano aziendale in riferimento al quale sono descritte le motivazioni e i risultati attesi (Piano di ristrutturazione / riorganizzazione per l'Azione a; Piano di sviluppo per l'Azione b).</p>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe con carattere dimensione 11.	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	



Allegato "A1"

B.6					
Destinatari / Utenti					
Indicare nella tabella sottostante il riepilogo dei destinatari / utenti coinvolti in relazione all'impresa presso cui sono occupati (impresa proponente l'istanza ovvero impresa partner collegata all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura o di prestazione di servizi) e al possesso o meno di una o più condizioni di "svantaggio" di cui al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2.					
Al presente campo va obbligatoriamente allegata una Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A5, che attesti la presenza dei "lavoratori svantaggiati" indicati, come definiti dal Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lett. g).					
Impresa (*)	N. lavoratori svantaggiati (**)	N. lavoratori non svantaggiati	N. totale destinatari		
			Maschi	Femmine	Totali
TOTALE DESTINATARI					

(*) Indicare la denominazione dell'impresa proponente l'istanza ovvero quella dell'impresa partner collegata all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura o di prestazione di servizi i cui lavoratori costituiscono destinatari del percorso formativo (rif. B7)

(**) Indicare il numero di lavoratori versanti in una o più delle condizioni di "lavoratore svantaggiato" definite all' art. 2, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 68/2001

B.7	
Apporti partenariali	
Indicare la presenza di partner e il ruolo previsto per ognuno di essi; in particolare deve essere esplicitata: 1) la presenza ovvero l'assenza di un Organismo di Formazione con sede operativa accreditata per la Formazione continua alla data di presentazione dell'istanza, finalizzato all'utilizzo di una sede operativa in esso predeterminata; 2) la presenza ovvero l'assenza di imprese collegate all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio i cui lavoratori sono individuati come destinatari del percorso formativo.	
Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per ognuno dei soggetti indicati, il documento attestante il relativo impegno all'apporto partenariale, redatto secondo quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso in relazione alle diverse fattispecie.	
L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe con carattere dimensione 11.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	



Allegato "A1"

18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

B.8	Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione
<i>Indicare le modalità di sensibilizzazione dei destinatari individuati, le modalità organizzative poste in essere dall'azienda per consentire loro la partecipazione alle attività formative nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Reg. (CE) n. 1159/2000).</i>	
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe con carattere dimensione 11.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	



Allegato "A1"

B.9	Articolazione del Modulo n.	Titolo
<p><i>Descrivere, per il Modulo di riferimento, la durata in ore, la sede di svolgimento, gli obiettivi, i contenuti formativi e la loro classificazione di "Formazione specifica" o di "Formazione generale" come definite all'art. 2 del Reg. (CE) n. 68/2001, il numero di destinatari, distinguendo tra di essi quelli in condizioni di "lavoratori svantaggiati" in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lettera g), la loro posizione in azienda, la qualifica e le mansioni svolte, le caratteristiche della docenza, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i></p> <p>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</p>		
<p>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe con carattere dimensione 11.</p>		
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>		



Allegato "A1"

B.10		Risorse professionali impiegate nel	
		Modulo n.	Titolo
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. E' obbligatorio indicare i nominativi dei docenti, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti nei diversi moduli.</i>			
<i>Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per ogni docente indicato, il curriculum firmato.</i>			
<i>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</i>			
L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe con carattere dimensione 11.			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

B.11		Risorse tecnologico-strumentali impiegate nel	
		Modulo n.	Titolo
<i>Elencare in dettaglio e precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</i>			
<i>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</i>			
L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe con carattere dimensione 11.			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			



Allegato "A1"

9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

B.12	Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale nell'ambito del Modulo n. _____ Titolo _____
<p><i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando in particolare le modalità di verifica dei moduli afferenti la "Formazione generale". Illustrare nel dettaglio i contenuti e i metodi delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione finale, nonché il modello di attestato di frequenza previsto i cui contenuti minimi siano quelli indicati all'art. 3 dell'Avviso.</i></p> <p><i>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</i></p> <p style="text-align: center;">L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe con carattere dimensione 11.</p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
26	
27	
29	
30	



Allegato "A1"

Elenco dei documenti da allegare obbligatoriamente						
Riferimento alla Sezione del Formulario di Progetto (Allegato A1)		Documenti da allegare			Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità	
Cod.	Descrizione	N.	Descrizione	Presenza	Rispondenza	
A.5	Sede operativa localizzata in Abruzzo dell'impresa proponente	1	Certificato CC.IAA rilasciato in data non antecedente a sei mesi da quella di presentazione;	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
B.5	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi	2	Copia, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa, del Piano di ristrutturazione / riorganizzazione (per l'Azione a) o del Piano di sviluppo (per l'Azione b).	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
B.7	Apporto partenariale	3	Documento analitico di illustrazione delle modalità di coinvolgimento per ciascun partner indicato, redatto secondo le indicazioni fornite all'art. 6 dell'Avviso in relazione alle diverse fattispecie <i>N. documenti allegati:</i> _____	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
B.11	Risorse professionali impiegate	4	Curriculum firmato di ogni docente indicato nei singoli moduli; <i>N. curricula allegati:</i> _____	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Riferimento agli Allegati al Formulario di Progetto		Documenti da allegare			Spazio riservato all'Ufficio per la verifica di ammissibilità	
Descrizione	N.	Descrizione		Presenza	Rispondenza	
Allegato A2	5	Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A2.		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Allegato A3	6	Autocertificazione inerente le informazioni da utilizzare per l'Area di valutazione A) Affidabilità dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A3.		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Allegato A5	7	Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente inerente la eventuale presenza di "lavoratori svantaggiati", come definiti dal Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lett. g) redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A5..		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	



Allegato "A1"

Allegato A6	8	Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente inerente l'impegno a rendere disponibile un co-finanziamento privato di importo almeno pari a quello dovuto, con specificazione delle sue fonti di copertura, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A6</i> , congiuntamente a idoneo affidamento bancario reso da un Istituto di Credito iscritto all'Albo delle Banche vigilate dalla Banca d'Italia (<i>Albo delle Banche di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385/2003</i>)	SI	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>
			NO	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>



Allegato "A1"

Sezione C. Piano Finanziario

C.1 Riepilogo delle caratteristiche del percorso formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 68/2001				
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	N. moduli			
B	N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati			
C	N. ore allievo erogate ad altri lavoratori			
D	N. ore allievo totali			
E	% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati (B/D)%			
F	% ore allievo erogate ad altri lavoratori (C/D)%			
G	% ore allievo totali per categoria di formazione sul totale del percorso formativo	(D1 / D3)%	(D2 / D3)%	(G1 + G2) = 100%

C.2 Riepilogo dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro, in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4, comma 7				
COSTI AMMISSIBILI DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA 1	FORMAZIONE GENERALE 2	TOTALE 3
A	Costi del personale docente			
B	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione			
C	Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)			
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il percorso di formazione			
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione			
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili di cui ai punti da A ad E. (*)			
G	TOTALE COSTI			
Parametro ora /allievo = Totale costi / N. ore allievo				

(*) Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti

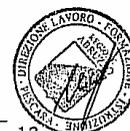


Allegato "A1"

C. 3 Riepilogo del co-finanziamento pubblico al massimo spettante, in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4, commi da 1 a 5, del co-finanziamento pubblico richiesto e del co-finanziamento privato							
CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA PROPONENTE E DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA		FORMAZIONE GENERALE		TOTALE	
		%	Importo in Euro	%	Importo in Euro	Importo in Euro	
1	Grande impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	25		50		
		Maggiorazione per localizzazione della sede operativa dell'impresa in area 87.3.c (*)	+5		+5		
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati (**)	+10		+10		
		Totale co-finanziamento pubblico al massimo spettante in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4					
		Totale co-finanziamento pubblico richiesto					
		Totale co-finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					
2	Media impresa	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	35		70		
		Maggiorazione per localizzazione della sede operativa in area 87.3.c	+5		+5		
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati	+10		+10		
		Totale co-finanziamento pubblico al massimo spettante in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4					
		Totale co-finanziamento pubblico richiesto					
		Totale co-finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					

(*) Le maggiorazioni vanno applicate al limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione

(**) Le maggiorazioni vanno applicate al limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile relativo alle sole ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati



Allegato "A1"

**DA QUI IN AVANTI IL FORMULARIO VA COMPILATO PER CIASCUN MODULO
DI CUI SI COMPONE IL PERCORSO FORMATIVO**

C.4 Riepilogo delle caratteristiche del singolo modulo formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 68/2001	
CARATTERISTICHE DEL MODULO	
Titolo _____ N. _____	
Categoria di formazione, in relazione alla definizione operata dal Reg. (CE) n. 68/2001 all'art. 2, lettere d) ed e)	Lettera d) Formazione specifica <input type="checkbox"/> Lettera e) Formazione generale <input type="checkbox"/>
N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati	
N. ore allievo erogate ad altri lavoratori	
N. ore allievo totali modulo	
% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo erogate ad altri lavoratori sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo totali del modulo sul totale ore allievo del percorso formativo	
C.5 Riepilogo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo: in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4, comma 7	
COSTI AMMISSIBILI (in Euro)	
A	Costi del personale docente
B	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione
C	Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il percorso di formazione
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili di cui ai punti da A ad E. (*)
G	TOTALE COSTI MODULO
Parametro ora allievo = Totale costi / n. ore allievo	

(*) *Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti*



Allegato "A1"

C.6 Illustrazione del metodo di calcolo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 68/2001, art. 4 comma 7	
COSTI AMMISSIBILI	Metodo di calcolo utilizzato
A	Costi del personale docente
B	Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione
C	Altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.)
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il percorso di formazione
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili di cui ai punti da A ad E.



Allegato "A2"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ - INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione

Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____
con sede operativa nel comune di _____
candidata all'attuazione dell'Azione _____ dell'intervento **A2D: Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, per il progetto _____

dichiara, con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione del percorso formativo, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del percorso formativo;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento delle attività;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione delle attività;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione del percorso formativo, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata e non rinunciare all'attuazione degli interventi affidati, se non per gravi cause di forza maggiore sopravvenute alla data di pubblicazione della graduatoria;
7. coinvolgere preventivamente la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica;
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del piano finanziario approvato;



Allegato "A2"

10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività entro e non oltre il 30/04/2008;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto all'art. 9 dell'Avviso;
13. rendicontare i costi sostenuti per l'attuazione del percorso formativo secondo quanto espressamente previsto all'art. 9 dell'Avviso;
14. non cumulare i contributi corrisposti per l'attuazione del percorso formativo con altri Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato dal Reg. (CE) n. 68/2001.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Data, li

Firma del legale rappresentante

.....



Allegato "A3"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ - INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ codice fiscale _____
in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,
con sede legale in _____ e sede operativa in _____,
candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Azione ____ dell'Avviso relativo
all'Intervento **A2D - Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, per il
progetto _____,
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle
sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la
propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'impresa di cui è Rappresentante Legale è classificabile come media / grande impresa (barrare la voce che non interessa) e cioè non è definibile come "piccola impresa" ai sensi del Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, come modificato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004;
- Che l'impresa di cui è Rappresentante Legale, nel periodo 2003-2005, ha conseguito utili di bilancio, dopo la tassazione, nei seguenti esercizi: _____;



Allegato "A3"

- Che l'impresa di cui è Rappresentante Legale, nel periodo 2003-2005, ha realizzato attività di formazione continua per i propri dipendenti nei seguenti esercizi: _____ e che tali interventi hanno avuto le caratteristiche indicate nella tabella seguente:

Descrizione dell'attività formativa	N. ore dell'attività formativa	N. destinatari dell'attività formativa	Esercizio in cui è stata avviata l'attività formativa	Esercizio in cui si è conclusa l'attività formativa

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Data, li

Firma del legale rappresentante

.....



Allegato "A4"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ - INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione

Elenco documenti allegati per la premialità

Riferimento alla Sezione del Formulario di Progetto (Allegato A1)		Documenti allegati		Indicatore di Punteggio premiale di riferimento
Cod.	Descrizione	N.	Descrizione	
B.5	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi	1	Copia, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa, del Piano di ristrutturazione / riorganizzazione (per l'Azione a) o del Piano di sviluppo (per l'Azione b).	
B.6	Destinatari / Utenti	2	Autocertificazione del Legale Rappresentante dell'impresa proponente inerente la eventuale presenza di "lavoratori svantaggiati", come definiti dal Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lett. g) redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A5.	
B.7	Apporto partenariale	3	Nel caso di partecipazione alle attività formative di lavoratori di una o più imprese collegate all'impresa proponente: autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa proponente l'istanza, redatta attraverso l'utilizzo dell'Allegato A7, concernente l'esistenza di rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio.	

Il presente elenco si compone di n. pagine.

Data, li

Firma del legale rappresentante

.....



Allegato "A5"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.I. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ – INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione

AUTOCERTIFICAZIONE
inerente la presenza quali destinatari del percorso formativo
di lavoratori svantaggiati ai sensi del Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, lettera g)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

residente a _____ codice fiscale _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,

con sede legale in _____ e sede operativa in _____,

candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Azione ____ dell'Avviso relativo all'Intervento **A2D - Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, per il progetto _____,

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. la presenza, quali destinatari del percorso formativo, del numero di "lavoratori svantaggiati", come definiti dal Reg. (CE) n. 68/2001, art. 2, comma 1, lett. g), indicato nella tabella sottostante in riferimento a ciascun modulo e al totale del percorso formativo;
2. la presenza del numero di ore / allievo destinate a "lavoratori svantaggiati" indicate nella tabella sottostante in riferimento a ciascun modulo e al totale del percorso formativo.



Allegato "A6"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ – INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione _____

Dichiarazione di impegno al co-finanziamento privato

I/La sottoscritto/a _____
 nato/a il _____ a _____
 residente a _____ codice fiscale _____
 in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,
 con sede legale in _____ e sede operativa in _____,
 candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Azione ____ dell'Avviso relativo
 all'Intervento **A2D - Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, per il
 progetto _____,

DICHIARA

1. Di impegnarsi a rendere disponibile, quale co-finanziamento privato da parte dell'impresa proponente per l'attuazione del percorso formativo, l'importo di Euro _____, pari ad almeno quello minimo dovuto;
2. Che predetto importo è superiore a quello minimo dovuto per Euro _____;
 (*indicare "0" nel caso che l'importo del co-finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sia pari a quello minimo dovuto; indicare la cifra pari alla differenza tra l'importo dichiarato al precedente punto 1 e quello minimo dovuto in caso diverso*);
3. Che le fonti di copertura del co-finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sono le seguenti:

Descrizione delle fonti di copertura	Importo in Euro
A. Liquidità disponibile su appositi conti correnti intestati all'impresa proponente e vincolati alla esclusiva attuazione del percorso formativo	
B. Liquidità disponibile su conti correnti intestati all'impresa proponente non vincolati alla esclusiva attuazione del percorso formativo	



Allegato "A6"

Descrizione delle fonti di copertura	Importo in Euro
C. Autorizzazioni a scoperti di conto intestati all'impresa proponente	
D. Titoli azionari, obbligazionari e similari intestati all'impresa proponente al loro valore attuale	
E. Impegno a liquidare all'impresa proponente prestiti finalizzati all'attuazione del percorso formativo.	

4. che la propria capacità economica rispetto agli oneri di co-finanziamento del percorso formativo, come sopra autocertificata, è analiticamente confermata dal/dagli affidamento/i bancario/i allegato/i, rilasciati dai seguenti Istituti di Credito:

-
-
-
-
-
-

Data, li

Firma del legale rappresentante

.....



Allegato "A7"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ - INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI
Azione _____

AUTOCERTIFICAZIONE
inerente l'esistenza di rapporti stabili
di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio con le imprese collegate
i cui lavoratori siano tra i destinatari del percorso formativo

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a il _____ a _____
 residente a _____ codice fiscale _____
 in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____,
 con sede legale in _____ e sede operativa in _____,
 candidata all'attuazione del percorso formativo di cui all'Azione ____ dell'Avviso relativo
 all'Intervento **A2D - Progetti regionali di formazione continua per imprese medie e grandi**, per il
 progetto _____,
 ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle
 sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la
 propria responsabilità

DICHIARA

l'esistenza di rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio con le imprese collegate, indicate nell'elenco sottostante, i cui lavoratori sono inseriti tra i destinatari del percorso formativo:



Allegato "A7"

Impresa collegata		Descrizione del rapporto stabile esistente di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio	N. lavoratori dell'impresa collegata previsti quali destinatari del percorso formativo	
N.	Denominazione			
			Operai	n.
			Impiegati	n.
			Quadri	n.
			Dirigenti	n.
			Totale	n.
			Operai	n.
			Impiegati	n.
			Quadri	n.
			Dirigenti	n.
			Totale	n.
			Operai	n.
			Impiegati	n.
			Quadri	n.
			Dirigenti	n.
			Totale	n.
			Operai	n.
			Impiegati	n.
			Quadri	n.
			Dirigenti	n.
			Totale	n.
Totale lavoratori delle imprese collegate inseriti tra i destinatari del percorso formativo			Operai	n.
			Impiegati	n.
			Quadri	n.
			Dirigenti	n.
			Totale	n.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.

Data, li

Firma del legale rappresentante



Allegato "A8"



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE
POR Abruzzo Ob. 3 2000 – 2006
Piano degli interventi 2006

ASSE D - MISURA D.1. FORMAZIONE CONTINUA
MACROPROGETTO ADATTABILITÀ – INTERVENTO A2D
PROGETTI REGIONALI DI FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE MEDIE E GRANDI

Griglia di valutazione

<i>Area di valutazione A): Affidabilità dell'impresa proponente</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Capacità di bilancio	ALLEGATO A3	25	<input type="checkbox"/> Max: l'impresa proponente presenta utili di bilancio, dopo la tassazione, in almeno 2 degli esercizi 2005, 2004, 2003. <input type="checkbox"/> 50%: l'impresa proponente presenta utili di bilancio, dopo la tassazione, in almeno 1 degli esercizi 2005, 2004, 2003. <input type="checkbox"/> 0%: l'impresa proponente non presenta attivi di bilancio, dopo la tassazione, in nessuno degli esercizi 2005, 2004, 2003.
Precedenti attività di formazione continua		50	<input type="checkbox"/> Max: l'impresa proponente ha attuato formazione continua per i propri dipendenti in almeno 2 degli esercizi 2005, 2004, 2003. <input type="checkbox"/> 50%: l'impresa proponente ha attuato formazione continua per i propri dipendenti in almeno 1 degli esercizi 2005, 2004, 2003. <input type="checkbox"/> 0%: l'impresa proponente non ha attuato formazione continua per i propri dipendenti in nessuno degli esercizi 2005, 2004, 2003..
Certificazioni di qualità	A.8	25	<input type="checkbox"/> Max: l'impresa è in possesso di certificazioni di qualità e allega copia del documento. <input type="checkbox"/> 0%: l'impresa non è in possesso di certificazioni di qualità o non allega copia del documento.
Punteggio massimo		200 punti	



Allegato "A8"

Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi	B.5	25	<input type="checkbox"/> Max: il Progetto è corredato di una dettagliata motivazione del percorso formativo che ne individui con precisione e ne documenti la finalizzazione in riferimento a Piani di ristrutturazione / riorganizzazione (nel caso dell'Azione a) o a Piani di sviluppo / ampliamento aziendale (nel caso dell'Azione b). <input type="checkbox"/> 50%: il Progetto è corredato di una adeguata motivazione del percorso formativo che ne individui e ne documenti la finalizzazione in riferimento a Piani di ristrutturazione / riorganizzazione (nel caso dell'Azione a) o a Piani di sviluppo / ampliamento aziendale (nel caso dell'Azione b). <input type="checkbox"/> 0%: il Progetto non è corredato di una adeguata motivazione del percorso formativo che ne individui e ne documenti la finalizzazione in riferimento a Piani di ristrutturazione / riorganizzazione (nel caso dell'Azione a) o a Piani di sviluppo / ampliamento aziendale (nel caso dell'Azione b).
Destinatari / Utenti	B.6	10	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione degli utenti è completa e sono indicate le condizioni di tutti gli utenti in riferimento al possesso o meno di una o più condizioni di "lavoratori svantaggiati" come definite all' art. 2, c. 1, lett. g) del Reg. (CE) n. 68/2001. <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione degli utenti non è completa ovvero non sono indicate le condizioni di tutti gli utenti in riferimento al possesso o meno di una o più condizioni di "lavoratori svantaggiati" come definite all' art. 2, c. 1, lett. g) del Reg. (CE) n. 68/2001.
Apporto partenariale	B.7	5	<input type="checkbox"/> Max: il ruolo di eventuali dei partner esterni è pienamente dettagliato e coerente con le finalità e i risultati attesi; esso è documentato, per ognuno dei partner indicati, in modo completo e adeguato alle richieste; <input type="checkbox"/> 0%: i ruoli di eventuali partner esterni o le modalità operative del loro coinvolgimento non sono del tutto coerenti con le finalità e i risultati attesi ovvero non sono documentati in modo adeguato alle richieste anche per uno solo di essi.
Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione	B.8	5	<input type="checkbox"/> Max: le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione sono pianificate con attenzione e sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. <input type="checkbox"/> 0%: le modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione non sono pianificate con attenzione e non sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità.
Descrizione singoli moduli	B.9	35	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione di ciascun modulo è chiara, sintetica, incisiva; per ogni modulo è indicata e riscontrabile la caratteristica di "formazione generale" o "formazione specifica" come definita all'art. 2, c. 1, lett. b) e c) del Reg. (CE) n. 68/2001. Tutti i moduli sono equilibrati, pienamente coerenti con gli obiettivi e per ognuno di essi non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascun modulo appare pertinente. Tutti i moduli per i quali è previsto l'apporto del Cpl della Provincia di riferimento per l'attestazione delle caratteristiche di "formazione generale" sono corredati dalla documentazione richiesta. <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione di ciascun modulo è sufficientemente esplicitiva e per ognuno di essi è indicata e riscontrabile la caratteristica di "formazione generale" o "formazione specifica" come definita all'art. 2, c. 1, lett. b) e c) del Reg. (CE) n. 68/2001. Non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui. <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione anche di un solo modulo non è sufficientemente esplicitiva ovvero anche per uno solo di essi non è indicata o riscontrabile la caratteristica di "formazione generale" o "formazione specifica" come definita all'art. 2, c. 1, lett. b) e c) del Reg. (CE) n. 68/2001. Anche un solo modulo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato.



Allegato "A8"

<i>Area di valutazione B): Qualità e coerenza della proposta progettuale</i>			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Risorse professionali impiegate	B.10	5	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto per tutti i moduli; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti per tutti i moduli. <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto per tutti i moduli; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutti i docenti per tutti i moduli; <input type="checkbox"/> 0% : la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie formare anche per un solo modulo.
Risorse tecnologico-strumentali impiegate	B.11	5	<input type="checkbox"/> Max: le risorse tecnologico-strumentali indicate sono pienamente adeguate e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste per tutti i moduli. <input type="checkbox"/> 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicate non sono pienamente adeguate e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste anche per un solo modulo.
Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale	B.12	10	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento in itinere e finale e sono dettagliate quelle afferenti i moduli di "Formazione generale". La certificazione finale delle competenze è il risultato di un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto, da apposita commissione cui partecipa un Cpl della Provincia interessata, su tutti i moduli di "Formazione generale"; i metodi, gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche sono ben descritti ed articolati per tutti i moduli; <input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento in itinere e finale ovvero non sono dettagliate quelle afferenti anche un solo modulo indicato come "Formazione generale". La certificazione finale delle competenze non risulta supportata da un insieme coerente e ben articolato di verifiche, tra cui un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione; gli strumenti, i soggetti e i tempi delle verifiche non sono ben descritti ed articolati anche per un solo percorso formativo proposto.
Punteggio massimo		400 punti	



Allegato "A8"

Area di valutazione C) :- Coerenza ed equilibrio del Piano finanziario			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Chiarezza Espositiva	C. PIANO FINANZIARIO	25	<input type="checkbox"/> Max: per tutti i moduli: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari. <input type="checkbox"/> 50%: per tutti i moduli: lo schema di preventivo è completo e coerente; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta completo; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale sono sufficientemente descritti le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari. <input type="checkbox"/> 0%: anche per un solo modulo: lo schema di preventivo è incompleto o confuso o contraddittorio; l'allegato di illustrazione dei metodi di calcolo risulta incompleto; per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie; per i costi di personale non sono analiticamente indicati i tempi di impiego, la qualifica e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale non è presente una dettagliata descrizione, le quantità e il costo unitario nonché il rispetto delle norme regolamentari.
Presenza apposito conto corrente finalizzato alla esclusiva attuazione del percorso formativo	ALLEGATO A6	50	<input type="checkbox"/> Max: presenza in apposito conto corrente vincolato alla esclusiva attuazione del percorso formativo di un importo almeno pari al costo totale di quest'ultimo. <input type="checkbox"/> 50%: presenza in apposito conto corrente vincolato alla esclusiva attuazione del percorso formativo di un importo almeno pari al co-finanziamento privato dovuto. <input type="checkbox"/> 0%: assenza di conto corrente vincolato alla esclusiva attuazione del percorso formativo ovvero presenza in apposito conto corrente vincolato alla esclusiva attuazione del percorso formativo di un importo inferiore al co-finanziamento privato dovuto.
Liquidità disponibile su conti correnti intestati all'impresa		25	<input type="checkbox"/> Max: presenza di liquidità disponibile su conti correnti intestati all'impresa proponente di importo almeno pari al costo totale del percorso formativo. <input type="checkbox"/> 0%: assenza di liquidità disponibile su conti correnti intestati all'impresa proponente di importo almeno pari al costo totale del percorso formativo.
Punteggio massimo		200 punti	



Allegato "A8"

Area di valutazione D): Area valutativa premiale			
INDICATORE	RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Pari opportunità	B.6	15	<input type="checkbox"/> Max: le donne costituiscono più del 50% dei destinatari indicati nel relativo campo del formulario; <input type="checkbox"/> 0%: le donne non costituiscono più del 50% dei destinatari indicati nel relativo campo del formulario.
Società dell'informazione	B.9	5	<input type="checkbox"/> Max: il percorso formativo prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche che prevedono il rilascio di certificazioni spendibili a livello europeo; <input type="checkbox"/> 0%: il percorso formativo non prevede uno o più moduli strutturati per l'insegnamento di tecniche informatiche e telematiche che prevedono il rilascio di certificazioni spendibili a livello europeo.
Sviluppo locale	B.7	20	<input type="checkbox"/> Max: Presenza partenariale di almeno una impresa collegata all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio i cui lavoratori sono individuati come destinatari del percorso formativo. <input type="checkbox"/> 0%: Assenza di impresa collegata all'impresa proponente da rapporti stabili di fornitura di prodotti o di prestazione di servizio i cui lavoratori sono individuati come destinatari del percorso formativo.
Finalizzazione specifica del percorso formativo	B.6	30	<input type="checkbox"/> Max: Presenza documentata superiore al 20%, tra i destinatari indicati nel relativo campo del formulario di progetto, di "lavoratori svantaggiati" ai sensi del Reg (CE) n. 68/01, art. 2, lett. g); <input type="checkbox"/> 0%: Presenza documentata inferiore al 20%, tra i destinatari indicati nel relativo campo del formulario di progetto, di "lavoratori svantaggiati" ai sensi del Reg (CE) n. 68/01, art. 2, lett. g) ovvero presenza superiore al 20% ma non documentata.
	B.5	30	<input type="checkbox"/> Max: <i>Per l'Azione a:</i> Finalizzazione della formazione proposta all'attuazione di un piano di Ristrutturazione / riorganizzazione aziendale che preveda il mantenimento in azienda di tutti i lavoratori, quadri e manager occupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di presentazione dell'istanza <i>Per l'Azione b:</i> Finalizzazione della formazione proposta all'attuazione di un piano di sviluppo aziendale che preveda un incremento occupazionale di almeno il 5%, anche sotto forma di trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro flessibili. <input type="checkbox"/> 0%: <i>Per entrambe le Azioni:</i> Diversa finalizzazione della formazione proposta.
Punteggio massimo		200 punti	



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 695:

Legge 53/2000, art. 6. D.G.R. n. 493/2005. Decreti Direttoriali n. 62/V/2007 del 12/04/2007 e n. 49/cont/V/2007 del 15/05/2007. Scorrimento "Graduatoria generale voucher ammissibili a finanziamento" - Allegato "A" alla determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge quadro in materia di formazione professionale del 21.12.1978, n. 845;

vista la legge regionale del 17.05.1995, n. 111: "Formazione Professionale", modificata ed integrata con L.R. del 9/2/2000, n. 6;

vista la legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", art 9, commi 3 e 7;

vista la legge n. 53 dell'8 marzo 2000, concernente: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" ed in particolare l'art 6, comma 4;

vista la deliberazione G.R. n. 493 del 21/06/2005, concernente: *Legge 53/2000, art. 6. Piano formazione continua 2004-2005. Decreti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2004, n. 136 e del 17 dicembre 2004, n. 349. Direttive per il "Sistema di formazione a scelta individuale"*;

visto il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2007, n. 62, che assegna alla Regione Abruzzo risorse pari ad € **297.081,48**, allegato "A";

visto il Decreto Direttoriale del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 maggio 2007, n. 49, allegato "B";

vista La deliberazione G.R. n. 890 del 03/08/2006 concernente: P.O.R. Abruzzo Ob. 3, 2000/2006 - F.S.E. "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma" - Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione;

tenuto conto

- che con determinazione n. DL9/443 del 21 dicembre 2005 è stato costituito il "**Catalogo regionale per la formazione a scelta individuale**", pubblicato nel BURA n. 5 Speciale Formazione dell'11/01/2006;

- che con determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006 è stata approvata la "**Graduatoria generale voucher ammissibili a finanziamento**", pubblicata nel BURA n. 3 Speciale Graduatoria Voucher del 17/01/2007, relativa al *Catalogo regionale per la formazione a scelta individuale di cui alla D.G.R. n. 493/2005: Legge 53/2000, art. 6. Piano formazione continua 2004-2005. Decreti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 136/2004 e n. 349/2004, e alla Determinazione n. DL9/443 del 21/12/2005;*

considerato

- che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con i Decreti Direttoriali n. 62/V/2007 del 12/04/2007 e n. 49/cont/V/2007 del 15/05/2007, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma di € **297.081,48** per il finanziamento di progetti di formazione destinati ai lavoratori occupati;

- che con la citata determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006 sono stati risultati ammissibili a finanziamento **n. 4669** voucher, contro i **746** ammessi a finanziamento;

ritenuto

- di scorrere la “*Graduatoria generale voucher ammissibili a finanziamento*” di cui all’allegato “A” alla determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006, pubblicata nel *BURA* n. 3 Speciale Graduatoria Voucher del 17/01/2007, relativa al Catalogo regionale per la formazione a scelta individuale (D.G.R. n. 493/2005), con le risorse di € **297.081,48** assegnate alla Regione Abruzzo dai citati decreti n. 62/V/2007 del 12/04/2007 e n. 49/cont/V/2007 del 15/05/2007;
- di ammettere a finanziamento i voucher a partire dal **numero 747** della Graduatoria di cui allegato “A” alla determinazione n. DL1/494 fino all’assorbimento delle risorse stanziare pari ad € **297.081,48**, al fine di soddisfare le numerose istanze pervenute da parte dei lavoratori. Allo scorrimento provvederà il Servizio Implementazione Programmi e Progetti;
- che il lavoratore unitamente all’Organismo formativo possono richiedere la liquidazione dei voucher per corsi già attivati e conclusi, se regolarmente svolti nel rispetto delle direttive di cui alla D.G.R. n. 493/2005, ma non finanziati per mancanza di fondi;
- che tutte le nuove edizioni dei corsi dovranno essere avviate entro **90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto nel *BURA*;
- di destinare le ulteriori risorse, relative all’anno 2007, che verranno assegnate alla Regione Abruzzo dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per finanziare i voucher inseriti nella Graduatoria di cui allegato “A” alla determinazione n. DL1/494;
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l’assunzione dell’impegno di spesa pari ad € **297.081,48** da assumere sul capitolo **51638** del corrente esercizio finanziario;

- di rinviare per quant’altro non espressamente previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nella deliberazione G.R. n. 890 del 03/08/2006;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell’Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di scorrere la “*Graduatoria generale voucher ammissibili a finanziamento*” di cui all’allegato “A” alla determinazione n. DL1/494 del 5 dicembre 2006, pubblicata nel *BURA* n. 3 Speciale Graduatoria Voucher del 17/01/2007, relativa al Catalogo regionale per la formazione a scelta individuale (D.G.R. n. 493/2005), con le risorse di € **297.081,48** assegnate alla Regione Abruzzo dai citati decreti n. 62/V/2007 del 12/04/2007 e n. 49/cont/V/2007 del 15/05/2007.
2. Di ammettere a finanziamento i voucher a partire dal **numero 747** della Graduatoria di cui allegato “A” alla determinazione n. DL1/494 fino all’assorbimento delle risorse stanziare pari ad € **297.081,48**, al fine di soddisfare le numerose istanze pervenute da parte dei lavoratori. Allo scorrimento provvederà il Servizio Implementazione Programmi e Progetti.
3. Che il lavoratore unitamente all’Organismo formativo possono richiedere la liquidazione dei voucher per corsi già attivati e conclusi, se regolarmente svolti nel rispetto delle direttive di cui alla D.G.R. n. 493/2005, ma non finanziati per mancanza di fondi.

4. Che tutte le nuove edizioni dei corsi dovranno essere avviate entro **90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto nel *BURA*.
5. Di destinare le ulteriori risorse, relative all'anno 2007, che verranno assegnate alla Regione Abruzzo dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per finanziare i voucher inseriti nella Graduatoria di cui allegato "A" alla determinazione n. DL1/494.
6. Di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa pari ad **€297.081,48** da assumere sul capitolo **51638** del corrente esercizio finanziario.
7. Di rinviare per quant'altro non espressamente previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nella deliberazione G.R. n. 890 del 03/08/2006.
8. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e relativi allegati con rito d'urgenza nel *B.U.R.A* e sul sito: www.regione.abruzzo.it.

Seguono allegati



La presente copia, composta di
n. 1 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Ernesto Campati

D.I. 62/V/2007

Allo. "A"



Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Decreto Legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993 n. 236;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, comma 4, dalla Legge 8 marzo 2000 n. 53, il quale prevede che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si provvede alla ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di una quota annua del Fondo per l'Occupazione;

VISTO il parere favorevole espresso in data 25 gennaio 2007 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il D.M. 13/1/2006 del 9 febbraio 2006 recante approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993;

Documento composto da n. 3 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 695 del 17.6.LUG.2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Fausto Fantì)

Fausto Fantì

DECRETA

Articolo 1

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 della Legge n. 53 dell' 8 marzo 2000 si dispone, per l'annualità 2005, la destinazione della somma di euro 15.493.706,97 in favore delle Regioni e Province Autonome per il finanziamento di progetti di formazione destinati ai lavoratori occupati.
2. L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7033 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993.
3. I progetti di formazione di cui al comma 1 del presente articolo sono presentati:
 - a) dalle imprese sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro;

b) direttamente dai singoli lavoratori

Articolo 2

1. Le risorse di cui all'art. 1, comma 1 del presente Decreto, pari ad euro 15.493.706,97, vengono assegnate con vincolo di scopo e ripartite tra le Regioni e le Province Autonome, come da tabella di seguito riportata:

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	37.004,27
PIEMONTE	1.238.770,44
LOMBARDIA	3.047.965,25
LIGURIA	424.240,04
TRENTO	154.624,79
BOLZANO	144.900,37
VENETO	1.377.274,64
FRIULI VENEZIA GIULIA	363.584,45
EMILIA ROMAGNA	1.288.604,02
TOSCANA	1.030.534,12
UMBRIA	233.458,57
MARCHE	414.639,87
LAZIO	1.684.130,84
ABRUZZO	297.081,48
MOLISE	66.502,96
CAMPANIA	1.152.368,95
PUGLIA	776.129,74
BASILICATA	111.711,02
CALABRIA	361.315,32
SICILIA	928.336,00
SARDEGNA	360.529,85
TOTALE	15.493.706,97

Le risorse sono ripartite tra le Regioni e alla Province Autonome sulla base della distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili ai settori privato e pubblico (Dati Istat - Forze di Lavoro, Media 2004)

2. Allo scopo di promuovere le opportunità di cui all'art. 6 della legge 53/2000, le Regioni e le Province Autonome possono destinare fino al 5% delle risorse loro assegnate al fine di garantire un'informazione adeguata ai lavoratori, alle imprese ed alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.
3. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome garantiscono nelle diverse tipologie di azione il principio delle pari opportunità.



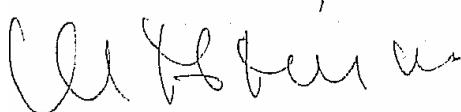
Articolo 3

1. Le Regioni e le Province Autonome predispongono specifiche procedure di evidenza pubblica per l'utilizzo delle risorse assegnate e trasmettono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale l'atto deliberativo dell'organo competente, relativo all'avvio delle procedure di cui sopra, a seguito del quale il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente Decreto.
2. Le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale l'avvenuto impegno delle predette risorse, con impegni giuridicamente vincolanti.
3. Il contributo di cui all'art. 1 del presente Decreto è utilizzato nel rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamento della CE n. 68/2001 e n. 69/2001).
4. Trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente Decreto, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla revoca delle risorse non impegnate dalle Regioni e dalle Province Autonome con impegni giuridicamente vincolanti. Tali risorse vengono disimpegnate e riattribuite d'intesa con le Regioni e le Province Autonome.

Articolo 4

1. Le Regioni e le Province Autonome inviano al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, entro il 30 luglio di ogni anno, i dati di monitoraggio relativi agli interventi formativi finanziati ai sensi del presente decreto. I dati vengono raccolti sulla base di schede di monitoraggio elaborate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in accordo con le Regioni e le Province Autonome e con la collaborazione dell'ISFOL. Le schede di raccolta dei dati sono elaborate con l'obiettivo di costruire progressivamente un sistema di monitoraggio coerente con le diverse filiere della formazione continua.
2. Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale provvede a redigere il rapporto annuale di monitoraggio degli interventi, in attuazione a quanto stabilito dall'art. 66, comma 3 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Roma, 12.04.2007

IL MINISTRO DEL LAVORO E
DELLA PREVIDENZA SOCIALEIL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



La presente copia, composta di
 due facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.
 Il Responsabile dell'Ufficio
 (Ernesto Campati)



Acc. "B"

D.D. n. 49/cont/V/2007

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.I. 62/V/07 del 12.04.2007 attualmente in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

VISTO il D.M. 1/cont/I/2007 del 15 gennaio 2007 recante approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993;

VISTO l'art 1, comma 2, del D.I. 62/V/07 che prevede l'esercizio finanziario sul quale grava l'onere finanziario che fa carico al capitolo 7033 del Bilancio di previsione;

VISTO l'art 2, comma 1, del D.I. 62/V/07 che prevede la ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse ex L. 53/2000 art. 6 comma 4.

DECRETA

Articolo 1

A parziale rettifica dell'art. 1 del D.I. 62/V/07, il comma 2 è così modificato.

L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7033 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art. 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993.

f. g.

Articolo 2

A parziale rettifica dell'art 2 del D.I. 62/V/07, il comma 1 è così modificato.

Le risorse di cui all'art. 1, comma 1 del presente Decreto, pari ad euro 15.493.706,97 vengono assegnate con vincolo di scopo e ripartite tra le Regioni e le Province Autonome, come da tabella di seguito riportata.

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	37.004,27
PIEMONTE	1.238.770,44
LOMBARDIA	3.047.965,25
LIGURIA	424.240,04
TRENTO	154.624,79
BOLZANO	144.900,37
VENETO	1.377.274,64
FRIULI VENEZIA GIULIA	363.584,45
EMILIA ROMAGNA	1.288.604,02
TOSCANA	1.030.534,12
UMBRIA	233.458,57
MARCHE	414.639,87
LAZIO	1.684.130,84
ABRUZZO	297.081,48
MOLISE	66.502,96
CAMPANIA	1.152.368,95
PUGLIA	776.129,74
BASILICATA	111.711,01
CALABRIA	361.315,32
SICILIA	928.335,99
SARDEGNA	360.529,85
TOTALE	15.493.706,97

Le risorse sono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome sulla base di distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili ai settori privato e pubblico (Dati Istat - Forze di Lavoro, Media 2004).

Articolo 2

Rimane confermato tutto quanto previsto nei successivi comma ed articoli del D.I. 62/V/2007 del 12.04.07.

15 maggio 2007

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Vera Marincioni



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 697:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Lgs 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Riconoscimento profili professionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 30/2003 Delega al Governo in Materia di occupazione e Mercato del Lavoro;

vista il Decreto D.lgs. 276/2003, art. 49 concernente l'apprendistato professionalizzante;

vista il Decreto lgs. 276/2003, art. 52 concernente il repertorio delle professioni;

vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;

vista la legge regionale 17 maggio 1995, n. 111, modificata ed integrata;

vista la deliberazione G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. – Indirizzi applicativi;

vista la deliberazione G.R. n. 583 del 21/06/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi;

vista la deliberazione G.R. n. 791 del 18/08/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n.

276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005;

considerato che l'art. 4 degli Indirizzi operativi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante (art. 49 D.L.vo 276/03) stabilisce che se la qualifica professionale per la quale un'azienda deve procedere all'assunzione tramite contratto di apprendistato professionalizzante non trova riscontro tra quelle disciplinate dai CC.N.L. e dall'ISFOL, *“l'azienda deve formulare proposta di istituzione del nuovo profilo professionale alla regione”*;

vista la nota della Società cooperativa “Coop Centro Italia” di Castiglione del Lago, acquisita al protocollo della Direzione al n. 25496/DL1 del 11/06/2007, che chiede il riconoscimento delle figure professionali di: *“Addetto qualificato banco carni”*, *“Addetto qualificato banco pesce”*, *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto gastronomia”* e *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto fornaria/pasticceria”*, allegato “A”;

tenuto conto

- che il riconoscimento dei profili professionali in questione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- che le figure professionali di: *“Addetto qualificato banco carni”*, *“Addetto qualificato banco pesce”*, *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto gastronomia”* e *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto fornaria/pasticceria”*, sono state elaborate per conoscenze e competenze professionali e risultano in linea con le figure già riconosciute;

ritenuto necessario riconoscere i profili professionali di: *“Addetto qualificato banco carni”*, *“Addetto qualificato banco pesce”*, *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto gastronomia”* e *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto fornaria/pasticceria”*, al fine di consentire la stipula dei contratti di apprendistato professionalizzante ai

sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs 276/03, in attesa del rinnovo del CC.N.L. di categoria;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa,

1. Di riconoscere i profili professionali di: *“Addetto qualificato banco carni”*, *“Addetto qualificato banco pesce”*, *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto ga-*

stronomia” e *“Addetto alle operazioni ausiliarie di vendita reparto fornaria/pasticceria”*, al fine di consentire la stipula dei contratti di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs 276/03, in attesa del rinnovo del CC.N.L. di categoria.

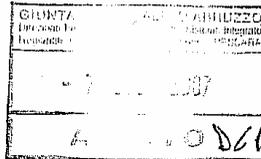
2. Di prendere atto che il riconoscimento di dette qualifiche professionali non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
3. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel seguente sito: www.regione.abruzzo.it.

Segue allegato

COOP. CENTRO ITALIA
SOCIETA' COOPERATIVA



Azienda Certificata SA 8000
per l'eticità



coop

X Campati
Parliamoci
All. "A"

Sede Legale e Amministrativa
Via Andrea Doria, 7
06061 Castiglione del Lago (PG)
tel. 075.965671 - fax 075.9656791
Iscrizione Registro delle imprese
C.C.I.A.A. di Perugia e C. F. 00050810522
Iscrizione Albo delle Cooperative
a Mutualità prevalente A 102044
Partita IVA n°02241550546

Alla c.a della

Direzione Politiche Attive del Lavoro

Sistema Integrato Regionale di Formazione ed

Istruzione - Servizio Programmazione Interventi

Politiche del Lavoro, della Formazione e

dell'Istruzione - Via Raffaello, 137 - 65100 Pescara

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ed ISTRUZIONE.
11 GIU. 2007
Prot. N. 25496/6 D.L.A.

OGGETTO: Richiesta inserimento profili formativi per apprendisti

Con la presente si richiede l'inserimento dei profili formativi ivi allegati, così come previsto dal comma "c" dell'allegato "A" dell'Accordo quadro per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Abruzzo, inerente gli Indirizzi Operativi per l'attivazione dello stesso (art. 49 D.L.vo 276/03).

In vista della prossima apertura dell'Ipermercato sito in Avezzano, e in previsione dell'avvio di contratti di apprendistato professionalizzante, Coop Centro Italia richiede di poter inserire nell'elenco dei profili formativi ad oggi approvati dalla regione Abruzzo, quelli di:

- ADDETTO QUALIFICATO BANCO CARNI
- ADDETTO QUALIFICATO BANCO PESCE
- ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA REPARTO GASTRONOMIA
- ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA REPARTO FORNERIA/PASTICCERIA

non essendo presenti tali qualifiche professionali tra quelle attualmente disciplinate, e non potendo riportarle a nessuno dei profili presenti.

L'ufficio formazione di Coop Centro Italia rimane a disposizione per ulteriori informazioni, interno 075/9656970-891

In attesa di un vostro gentile riscontro, si porgono
Cordiali Saluti



La presente copia, composta di
due facciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

COOP. CENTRO ITALIA
SOCIETA' COOPERATIVA
Via Andrea Doria, 7
06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

SETTORE COMMERCIO

ADDETTO QUALIFICATO BANCO CARNI

FIGURA PROFESSIONALE

L'ADDETTO QUALIFICATO BANCO CARNI è colui che adibito alla lavorazione dei prodotti del banco carni, all'allestimento del banco libero servizio e laddove sia presente, all'allestimento del banco servito e alla vendita assistita dei prodotti in assortimento.

Per poter svolgere al meglio il suo ruolo, l'addetto deve acquisire le necessarie competenze per potersi occuparsi del controllo delle attività di scarico e di ricevimento delle merci e per poter effettuare le relative contestazioni per difformità della merce o errori di quantità della stessa.

Deve saper svolgere le attività di movimentazione della merce applicando le relative tecniche e procedure secondo l'attuale normativa in vigore. Deve occuparsi dello stoccaggio in cella/magazzino della merce a seconda della tipologia.

Deve essere capace di disossare, sezionare e toelettare le diverse tipologie di carni, e porzionare il prodotto in pezzi applicando le procedure previste dalla normativa in vigore sull'igiene e la sicurezza degli alimenti e sulla rintracciabilità, sapendo utilizzare le apposite attrezzature previste per le diverse lavorazioni.

Deve saper rifornire i banchi a libero servizio preoccupandosi di monitorare la qualità della merce in assortimento secondo le procedure previste dalla normativa in vigore sull'igiene e la sicurezza degli alimenti.

Deve saper allestire il banco al taglio facendo attenzione alla corretta esposizione del prezzo di vendita del prodotto e dell'esattezza delle etichette espositive, ed essere capace di occuparsi degli inserimenti e delle cessazioni dei prodotti in display.

Deve saper effettuare le pulizie ordinarie e straordinarie delle attrezzature e dell'area di lavorazione secondo le procedure previste dalla sanificazione e dalla normativa in vigore sull'igiene e la sicurezza degli alimenti.

Deve saper assistere i Clienti per aiutarli e stimolarli nel momento dell'acquisto, tenendo conto da un lato delle loro esigenze e dall'altro della necessità di "vendere" il più possibile, suggerendo quindi al cliente, senza assillarlo, ulteriori possibilità di acquisto.

Deve saper fornire tutte le indicazioni sulla qualità della merce, sulla funzionalità, sulle



caratteristiche principali, aiutando il cliente a verificare la rispondenza con le proprie esigenze.

Durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa deve preoccuparsi di mantenere in ordine la merce esposta negli spazi espositivi e garantire la presenza delle scorte sufficienti allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le funzioni svolte da tale Operatore possono essere più o meno ampie a seconda

della dimensione del "punto di vendita" e della specializzazione merceologica.

Detto Operatore può trovare collocazione sia nei Negozi che in strutture della grande distribuzione.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire conoscenze ritenute fondamentali per motivare gli apprendisti alla formazione continua, alla crescita dell'autonomia personale, all'attivazione di processi di auto - apprendimento e competenze riconducibili ai comportamenti organizzativi al fine di facilitare l'inserimento nella realtà lavorativa.

- Fornire le conoscenze e le competenze tecnico professionali per permettere ai destinatari dell'intervento di svolgere le attività previste dal ruolo con un opportuno grado di autonomia.

COOP CENTRO ITALIA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Andrea Doria, 7
06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



SETTORE COMMERCIO

ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA NEL REPARTO FORNERIA/PASTICCERIA

FIGURA PROFESSIONALE

L'ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA NEL REPARTO PASTICCERIA/FORNERIA è colui che è adibito alla realizzazione e alla vendita dei prodotti del banco forneria e pasticceria, all'allestimento del relativo banco servito secondo le adeguate modalità espositive.

Per poter svolgere al meglio il suo ruolo, l'addetto deve acquisire le necessarie competenze per occuparsi della preparazione delle basi per pizza/dolci, delle farciture e della cottura dei prodotti, avendo cura di utilizzare le relative attrezzature secondo le procedure di igiene e sicurezza previste dalla normativa in vigore.

Deve conoscere la normativa in materia di rintracciabilità degli alimenti ed applicare le procedure previste nell'ambito della sua mansione.

Deve saper allestire il banco di vendita curando l'esposizione dei prodotti in assortimento e facendo particolare attenzione a garantire la qualità e gli standard di freschezza richiesti.

Deve saper assistere i Clienti per aiutarli e stimolarli nel momento dell'acquisto, tenendo conto da un lato delle loro esigenze e dall'altro della necessità di "vendere" il più possibile, suggerendo quindi al cliente, senza assillarlo, ulteriori possibilità di acquisto.

Deve saper fornire tutte le indicazioni sulla qualità della merce, sulle sue caratteristiche principali, aiutando il cliente a verificare la rispondenza con le proprie esigenze.

Deve saper effettuare le pulizie ordinarie e straordinarie degli strumenti, delle attrezzature e dell'area di lavorazione secondo le procedure previste dalla sanificazione e dalla normativa sulla sicurezza degli alimenti.

Durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa deve preoccuparsi di mantenere in ordine la merce esposta negli spazi espositivi e garantire la presenza delle scorte sufficienti allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le funzioni svolte da tale Operatore possono essere più o meno ampie a seconda della dimensione del "punto di vendita" e della specializzazione merceologica.

Detto Operatore può trovare collocazione sia nei Negozi che in strutture della grande distribuzione.



OBIETTIVI GENERALI

- Fornire conoscenze ritenute fondamentali per motivare gli apprendisti alla formazione continua, alla crescita dell'autonomia personale, all'attivazione di processi di auto - apprendimento e competenze riconducibili ai comportamenti organizzativi al fine di facilitare l'inserimento nella realtà lavorativa.
- Fornire le conoscenze e le competenze tecnico professionali per permettere ai destinatari dell'intervento di svolgere le attività previste dal ruolo con un opportuno grado di autonomia.

COOP CENTRO ITALIA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Andrea Doria, 7
08061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



SETTORE COMMERCIO

ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA NEL REPARTO GASTRONOMIA

FIGURA PROFESSIONALE

L'ADDETTO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI VENDITA NEL REPARTO GASTRONOMIA è colui che è adibito alla preparazione e alla vendita dei prodotti del banco gastronomia, all'allestimento del relativo banco servito e a libero servizio secondo le adeguate modalità espositive.

Per poter svolgere al meglio il suo ruolo, l'addetto deve acquisire le necessarie competenze per occuparsi della rifilatura dei prodotti, della preparazione e cottura dei prodotti, della lavorazione dei prodotti per il banco, della lavorazione e della preparazione dei prodotti per i banchi a libero servizio; avendo cura di utilizzare le relative attrezzature e garantendo l'applicazione delle procedure di igiene e sicurezza previste dalla normativa in vigore.

Deve inoltre conoscere la normativa in materia di rintracciabilità avendo cura di seguire le procedure previste nell'ambito delle sue mansioni.

Deve saper allestire il banco di vendita curando l'esposizione dei prodotti in assortimento e facendo particolare attenzione a garantire la qualità e gli standard di freschezza richiesti.

Deve saper assistere i Clienti per aiutarli e stimolarli nel momento dell'acquisto, tenendo conto da un lato delle loro esigenze e dall'altro della necessità di "vendere" il più possibile, suggerendo quindi al cliente, senza assillarlo, ulteriori possibilità di acquisto.

Deve saper fornire tutte le indicazioni sulla qualità della merce, sulle sue caratteristiche principali, aiutando il cliente a verificare la rispondenza con le proprie esigenze.

Deve saper effettuare le pulizie ordinarie e straordinarie degli strumenti, delle attrezzature e dell'area di lavorazione secondo le procedure previste dalla sanificazione e dalla normativa sulla sicurezza degli alimenti.

Durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa deve preoccuparsi di mantenere in ordine la merce esposta negli spazi espositivi e garantire la presenza delle scorte sufficienti allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le funzioni svolte da tale Operatore possono essere più o meno ampie a seconda della dimensione del "punto di vendita" e della specializzazione merceologica.

Detto Operatore può trovare collocazione sia nei Negozi che in strutture della grande distribuzione.



OBIETTIVI GENERALI

- Fornire conoscenze ritenute fondamentali per motivare gli apprendisti alla formazione continua, alla crescita dell'autonomia personale, all'attivazione di processi di autoapprendimento e competenze riconducibili ai comportamenti organizzativi al fine di facilitare l'inserimento nella realtà lavorativa.
- Fornire le conoscenze e le competenze tecnico professionali per permettere ai destinatari dell'intervento di svolgere le attività previste dal ruolo con un opportuno grado di autonomia.

COOP CENTRO ITALIA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Andrea Doria, 7
06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)



SETTORE COMMERCIO

ADDETTO QUALIFICATO BANCO PESCE

FIGURA PROFESSIONALE

L'ADDETTO QUALIFICATO BANCO PESCE è colui che è adibito alla lavorazione dei prodotti del banco pescheria, all'allestimento del relativo banco servito secondo le adeguate modalità espositive e alla vendita assistita dei prodotti in assortimento.

Per poter svolgere al meglio il suo ruolo, l'addetto deve acquisire le relative competenze per potersi occupare del controllo delle attività di scarico e di ricevimento delle merci e poter effettuare le relative contestazioni per difformità della merce o errori di quantità della stessa.

Deve saper svolgere le attività di movimentazione della merce applicando le relative tecniche e procedure secondo l'attuale normativa in vigore. Deve occuparsi dello stoccaggio in cella/magazzino della merce a seconda della tipologia.

Deve saper effettuare le diverse lavorazioni del prodotto al fine di renderlo vendibile al cliente, utilizzando le attrezzature e gli strumenti adeguati messi a sua disposizione.

Deve saper allestire il banco di vendita curando l'esposizione dei prodotti in assortimento e facendo particolare attenzione a garantire la qualità e gli standard di freschezza richiesti per le diverse tipologie di pescato.

Deve conoscere i dispositivi in materia di rintracciabilità e seguirli nello svolgimento delle sue mansioni.

Deve saper assistere i Clienti per aiutarli e stimolarli nel momento dell'acquisto, tenendo conto da un lato delle loro esigenze e dall'altro della necessità di "vendere" il più possibile, suggerendo quindi al cliente, senza assillarlo, ulteriori possibilità di acquisto.

Deve saper fornire tutte le indicazioni sulla qualità della merce, sulla funzionalità, sulle caratteristiche principali, aiutando il cliente a verificare la rispondenza con le proprie esigenze.

Deve saper effettuare le pulizie ordinarie e straordinarie degli strumenti, delle attrezzature e dell'area di lavorazione secondo le procedure previste dalla sanificazione e dalla normativa sulla sicurezza degli alimenti.



OBIETTIVI GENERALI

- Fornire conoscenze ritenute fondamentali per motivare gli apprendisti alla formazione continua, alla crescita dell'autonomia personale, all'attivazione di processi di auto - apprendimento e competenze riconducibili ai comportamenti organizzativi al fine di facilitare l'inserimento nella realtà lavorativa.
- Fornire le conoscenze e le competenze tecnico professionali per permettere ai destinatari dell'intervento di svolgere le attività previste dal ruolo con un opportuno grado di autonomia.

COOP CENTRO ITALIA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Andrea Doria, 7
08061 CASTIGLIONE DEL LAGO (RC)



9.9

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 698:

D.G.R. n. 550 del 4/06/2007. Proroga termini presentazione domande di riconoscimento dei corsi di cui all'art. 15 della L.R. 111/95.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste

- la D.G.R. del 4 giugno 2007, n. 550, concernente *“Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all'art. 15, L.R. 111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti”*, e, in particolare, il punto 5. (Soggetti ammissibili) dell'allegato “A”, ove si prevede che il requisito dell'accreditamento sia posseduto alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURA, avvenuta in data 15 giugno 2007;
- la D.G.R. 19 febbraio 2007, n. 158 concernente *“Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. 166 del 25.05.2001. Modifiche alle procedure attuative del modello approvato con D.G.R. del 26.04.20006, n. 430 e proroga dei termini”* che proroga alla data del 31.05.2007 (termine entro il quale rilasciare o negare, in prima applicazione del nuovo modello, l'accreditamento delle sedi a norma delle DD.GG.RR. nn. 430-871-938 e 1052/2006) la validità degli accreditamenti transitori rilasciati agli organismi di formazione professionale e di orientamento in applicazione della D.G.R. 49/2003;

considerato che alla data del 31.05.2007, pur non essendo entrato a regime l'accreditamento in prima applicazione del nuovo Modello, risulta decaduta la validità degli accreditamenti transitori, rilasciati in applicazione della D.G.R. 49/03;

ritenuto opportuno al fine di consentire la massima partecipazione possibile di organismi accreditati, di prorogare al 10 agosto 2007 il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento dei corsi di cui all'art. 15 della L.R. 111/95, da validare ed inserire nel catalogo regionale (cfr. punto 8. Modalità di aggiornamento del Catalogo dell'allegato “A” alla D.G.R. 550 del 4/6/2007), allegato “A”;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore regionale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. Di prorogare al **10 agosto 2007** il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento dei corsi di cui all'art. 15 della L.R. 111/95, da validare ed inserire nel catalogo regionale (cfr. punto 8. Modalità di aggiornamento del Catalogo dell'allegato “A” alla D.G.R. 550 del 4/6/2007), allegato “A”;
2. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel sito www.regione.abruzzo.it e nel B.U.R.A.

Segue allegato



La presente copia, composta di
n. 2 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

ALLEGATO "A"

8. Modalità di aggiornamento del Catalogo

Le proposte progettuali di riconoscimento dei corsi di cui alle deliberazioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed ai Decreti statali di regolamentazione di specifiche figure professionali possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno con le modalità appresso specificate.

Gli Organismi, di cui al punto 5 del presente dispositivo, potranno aggiornare la propria offerta formativa da inserire nel catalogo nei periodi appresso specificati.

Le domande di riconoscimento dei corsi di cui all'art. 15 della L.R. 111/95, da validare ed inserire nel catalogo regionale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della REGIONE ABRUZZO - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello n. 137, 65124 Pescara - nel caso di consegna a mano - a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della presente direttiva nel BURA, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di ciascun giorno lavorativo dal lunedì al venerdì, e non oltre il 10 agosto 2007, e successivamente entro i seguenti periodi:

Dal 1 al 30 settembre

Dal 1 al 31 dicembre

Dal 1 al 31 marzo

Dal 1 al 30 giugno

Per le candidature inviate tramite servizio postale deve essere utilizzata la Raccomandata A.R., che dovrà essere spedita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della presente direttiva nel BURA e non oltre il 30° giorno e nei periodi sopra elencati, in tal caso rispetto alla data di scadenza fa fede il timbro postale di spedizione.

Sulla busta/plico deve essere apposta la seguente dicitura: **"AGGIORNAMENTO CATALOGO REGIONALE DEI CORSI RICONOSCIUTI"**.

All'interno di ciascuna busta/plico va inserito il modello richiesta corsi da riconoscere, le proposte progettuali da validare per l'inserimento nel catalogo.

Le richieste di riconoscimento dei corsi da inserire nel catalogo devono essere presentate solo attraverso la modulistica scaricabile dal sito Internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it e ritirabile anche presso gli uffici della Direzione, che risulta così composta:

- * Modello richiesta inserimento corsi da riconoscere;
- * Formulario per la presentazione di progetti formativi da riconoscere;
- * Dichiarazione di idoneità della sede (Solo per sedi formative non accreditate);
- * Dichiarazione di accettazione.

Formulari e modelli vanno compilati correttamente in ogni parte, a pena di esclusione, e consegnati in n. 1 copia cartacea, unitamente al supporto informatico (floppy disk - CD), di identico contenuto.

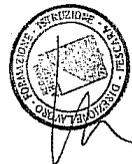
Alla chiusura dei termini per la presentazione delle richieste di immissione dei corsi al Catalogo, verrà effettuata, da parte di un apposito nucleo di valutazione permanente, istituito con Determinazione Direttoriale, l'istruttoria formale per la verifica dell'ammissibilità al catalogo. Al termine della stessa, il Dirigente del Servizio competente con determinazione dirigenziale approva l'elenco delle candidature ammissibili e quello delle candidature non ammissibili.

Sono considerate cause di esclusione dal Catalogo:

Documento composto da n. 2 fasciate,
ALLEGATO con copia integrativa della deliberazione n. 698 del 10/08/2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Eugenio Fanti)
F. Colozza

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per la presentazione e attuazione del progetto/i da parte dei soggetti attuatori;
- il mancato rispetto dei termini previsti;
- il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista;
- la parziale e/o non corretta compilazione della modulistica;
- la mancata presentazione del Modello richiesta inserimento corsi da riconoscere;
- la mancata presentazione della Dichiarazione di accettazione;
- la mancata presentazione della Dichiarazione di idoneità della sede (**Una per ogni sede formativa non accreditata**);
- la mancata firma, ove prevista, della documentazione da parte del legale rappresentante;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- la non conformità alle previsioni di Bando, di Piano e della normativa di riferimento.

L'elenco delle candidature ammissibili integra il "CATALOGO REGIONALE DEI CORSI RICONOSCIUTI". L'inserimento nel catalogo dei corsi determina, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 111 del 17/05/95, il riconoscimento degli stessi.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 699:

POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” – Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del servizio di “Realizzazione di percorsi integrati per l’inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d’impresa” – Intervento ITI2D - Progetto Multimisura “Piattaforma integrata per il disagio sociale” nell’ambito del Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione” - Approvazione Capitolato d’oneri e Bando di Gara.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) N. 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 448/2004 della

Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) N. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento (CE) N. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003;

- il QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall’Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)1120 del 18 luglio 2000;
 - il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
 - il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23 gennaio 2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, conclusasi in data 21 febbraio 2005 e successiva modifica delle tabella finanziaria intervenuta attraverso procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- richiamata
- la D.G.R. 22 maggio 2006, n. 515, pubblicata sul *B.U.R.A.* N. 57 speciale del 10 giugno 2006 recante “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”*”;
 - la D.G.R. 03.08.2006, n. 890, concernente: “*POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione*”;
 - la D.G.R. 29 gennaio 2007, n. 52, concernente “*Indirizzi all’azione amministrativa in*

materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";

vista la determinazione direttoriale DL/71 dell'8 giugno 2007 recante: "DGR 29 gennaio 2007 n. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo";

considerato che la predetta deliberazione G.r. n. 890/2006 al capitolo 2. "Modalità attuative: Strumenti" prevede che all'attuazione del Piano 2006 si procede, tra l'altro, mediante pubblici avvisi e/o procedure di evidenza pubblica, queste ultime regolate dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – UfficioXIV – prot. n. 0128589 del 18.10.2006;

dato atto che, con la predetta nota, il MEF ha ritenuto indispensabile, al fine anche di non incorrere in eventuali contestazioni delle istituzioni comunitarie, che le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali applichino alla fattispecie dei progetti integrati e più in generale alle attività non corsali finanziate dal F.S.E., la normativa relativa all'affidamento degli appalti a decorrere dal ricevimento della nota stessa;

considerato che il suddetto Documento programmatico di cui alla deliberazione G.r. n. 515/2006, prevede nel Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione" il progetto multimisura "Piattaforma integrata per il disagio sociale" che è costituito, tra l'altro, dal

sottoelencato intervento:

Misura	Codice	Descrizione intervento
B1	ITI2D	Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati

vista la determinazione direttoriale DL/69 del 5 giugno 2006 concernente "Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice della Gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività di cui all'intervento ITI2D "Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati" - Azioni 1 e 2 - in attuazione del POR Abruzzo Ob. 3 - 2000/2006";

ritenuto pertanto necessario avviare una nuova procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un Soggetto qualificato, anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale legalmente costituito, Consorzio, Cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico cui affidare l'attuazione del citato intervento ITI2D;

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 maggio 2006, n. 100, S.O.;

visti e condivisi il **Capitolato d'oneri** (Allegato "A") e il **Bando di gara** (Allegato "B") per l'affidamento delle attività di cui all'intervento **ITI2D "Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati"** del Progetto Multimisura "Piattaforma integrata per il disagio sociale" nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, transizione, Inclusione";

dato atto che il Direttore regionale della Di-

reazione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare il **Capitolato d'oneri** (Allegato "A") e il **Bando di gara** (Allegato "B"), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'individuazione di un Soggetto qualificato, anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale legalmente costituito, Consorzio, Cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, cui affidare il servizio di: ***"Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa"*** e demandare l'attuazione dell'intervento di seguito indicato:

Misura	Codice	Descrizione intervento
B1	ITI2D	Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati

- 2) Di dare atto che le risorse disponibili per l'attuazione dei percorsi integrati di cui al predetto Bando di gara (Allegato "B"), interamente afferenti la Misura B1 del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 e la macrotipologia Azioni rivolte a Persone, sono costituite dalle risorse impegnate con la determinazione direttoriale DL/94 del 30 novembre 2006, in relazione alle azioni 1 e 2, per la precedente gara afferente la realizzazione delle attività di cui all'intervento ITI2D, tornate disponibili a seguito della mancata presentazione di offerte idonee a determinare condizioni utili all'aggiudicazione.
- 3) Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di impegnare le risorse necessarie sui pertinenti capitoli del Bilancio corrente al fine della pubblicazione del Bando di gara e della sua diffusione anche a mezzo stampa.
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *BURA* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it/>.

Seguono allegati

Allegato "A"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE

A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

MISURA B1 - INSERIMENTO LAVORATIVO E REINSERIMENTO DI GRUPPI SVANTAGGIATI
MACROPROGETTO INSERIMENTO, TRANSIZIONE, INCLUSIONE
INTERVENTO IT12D

CAPITOLATO D'ONERI

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di
"REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO
OCCUPAZIONALE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI:
inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa".

Codice Identificativo (CIG) attribuito dal SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: 005584980B



La presente copia, composta di
n. 44 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

NICCOLO GIUSEPPINA

11 LUG, 2007

Documento composto da n. 44 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 699 del 6 LUG, 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Fausto Fanti)



INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Definizioni	3
Art. 2 Quadro di riferimento	3
Art. 3 Oggetto del servizio e corrispettivo dell'affidamento	4
FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	6
Art. 4 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione	6
Art. 5 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive	8
Art. 6 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica	8
Art. 7 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni	12
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA	12
Art. 8 Presentazione delle Offerte	12
Art. 9 Condizioni di ammissibilità	13
Art. 10 Nomina della Commissione e svolgimento della gara	15
Art. 11 Criteri di aggiudicazione	16
Art. 12 Aggiudicazione	20
Art. 13 Cauzione definitiva	21
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	21
Art. 14 Responsabile unico del procedimento e referente	22
Art. 15 Proprietà delle risultanze del servizio	22
Art. 16 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera	22
Art. 17 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto	23
Art. 18 Recesso unilaterale e sospensione del servizio	23
Art. 19 Modalità di pagamento	23
Art. 20 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario	24
TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI	24
Art. 21 Tempistica di attuazione del servizio	24
Art. 22 Verifiche - Penali per ritardi	24
Art. 23 Risoluzione anticipata	25
Art. 24 Riservatezza	25
Art. 25 Foro competente	25
APPENDICE	26
ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA	27
ALLEGATO A1 - Imprese	29
ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito	32
ALLEGATO A1 - Cooperativa o Consorzio di cooperative	35
ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti	38
ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico	41
ALLEGATO A2	44



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

"Aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"D.Lgs. 163/06" o anche **"codice"**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

"capitolato": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

"committente": la Regione Abruzzo - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione;

"contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"procedura aperta": la procedura in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, può presentare un'offerta;

"offerente o concorrente": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

"raggruppamento temporaneo": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 4, già costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico, di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta;

"consorzio": consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile;

"servizio": il servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa";

"percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati": ai fini del presente Capitolato la locuzione identifica percorsi di inserimento occupazionali costituiti dalle 4 fasi - a) preformazione, b) formazione, c) accompagnamento all'inserimento lavorativo, d) accompagnamento alla creazione d'impresa. - i cui contenuti sono indicati all'art. 3;

"soggetti svantaggiati": ai fini del presente Capitolato la locuzione identifica i seguenti gruppi target di destinatari: soggetti che sono tuttora o sono stati ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero (in particolare tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcoolisti), ex detenuti, prostitute, ex prostitute.

Art. 2 Quadro di riferimento

Il presente appalto si inquadra nell'ambito dell'attuazione:

- a) del Programma Operativo dell'Obiettivo 3 della Regione Abruzzo relativo al periodo 2000/2006 (P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006) come revisionato ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Reg. (CE) 1260/1999, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2004) n°1966 del 25 maggio 2004;



- b) del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 adeguato a seguito della revisione di cui alla precedente lettera a), come approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 con procedura scritta conclusasi il 21 febbraio 2005 e della sua tabella finanziaria come modificata dal CdS con procedura scritta conclusasi il 25 novembre 2005;
- c) del Piano degli interventi 2006 - *Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006.

Nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 ed in particolare del *Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, il raggiungimento dell'obiettivo specifico di "promozione di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro con particolare riguardo ai soggetti esposti al rischio di esclusione sociale", viene perseguito attraverso il progetto multimisura "Piattaforma integrata per il disagio sociale" ed in particolare, nell'ambito della Misura B1, l'intervento di seguito indicato:

Piattaforma integrata per il disagio sociale					
Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
B1	IT12D	Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati	ARP	Percorsi integrati	Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo

Art. 3 Oggetto del servizio e corrispettivo dell'affidamento

In attuazione del POR Abruzzo Ob. 3 per il 2000/2006 ed in particolare, nell'ambito del *Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del Programma*, in attuazione dell'intervento indicato al precedente art. 2, il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa".

I percorsi integrati si articolano nelle attività di seguito rappresentate sotto forma di fasi consecutive.

a) Preformazione: comprende attività propedeutiche al processo di integrazione / reintegrazione quali: socializzazione, sensibilizzazione, orientamento, bilancio di competenza, valutazione ed autovalutazione di eventuali attitudini imprenditoriali, azioni di motivazione / rimotivazione al lavoro, ecc.. La preformazione può essere realizzata in forma collettiva e/o individuale sulla base delle caratteristiche soggettive dei destinatari. Essa può fornire spunti per la scelta di modalità di attuazione dell'attività formativa di cui alla lettera b) opportunamente personalizzate.

b) Attività formativa: tale fase deve essere strutturata in rapporto alle effettive opportunità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari. La progettazione deve contemplare sia azioni formative finalizzate all'inserimento lavorativo in posizione dipendente (attraverso l'aggiornamento/consolidamento di competenze già possedute ovvero, qualora necessario, il conseguimento di una qualifica professionale) che azioni rivolte a supportare la creazione d'impresa.. Le attività formative devono essere erogate

presso sedi operative accreditate dalla Regione Abruzzo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 430/2006 (e delle successive Deliberazioni relative agli aspetti procedurali e di riapertura dei termini per la presentazione delle istanze) alla data di scadenza del presente Avviso per le macrotipologie "Obbligo Formativo" o "Formazione Superiore" e per l'area svantaggio.

c) Accompagnamento all'inserimento lavorativo: segue il completamento della fase b) e comprende:

- tirocini formativi e/o borse lavoro;
- sostegno individuale allo sviluppo di capacità di ricerca attiva del lavoro, articolato in accompagnamento all'utilizzo dei Servizi per il Lavoro Pubblici o Privati e della Borsa continua nazionale del lavoro, stesura del curriculum vitae, lettura critica delle inserzioni di lavoro, svolgimento di colloqui di assunzione; tutoraggio in fase di inserimento lavorativo per favorire l'adattamento al ruolo professionale;

d) L'accompagnamento alla creazione d'impresa: segue il completamento della fase b) e comprende:

- accompagnamento alla elaborazione di un'idea imprenditoriale;
- analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dell'aspirante neo-imprenditore ed assistenza tecnica alla progettazione ;
- progettazione ed attuazione di interventi formativi necessari a sviluppare peculiari competenze gestionali;
- erogazione di incentivi economici all'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale di carattere individuale, nei limiti delle risorse stanziare dal presente Bando; in alternativa, assistenza alla proposizione della domanda di finanziamento a valere su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
- sostegno allo start up in caso di finanziamento dell'idea imprenditoriale collettiva a valere sugli specifici accantonamenti di risorse regionali del Fondo Unico per l'imprenditorialità e l'occupazione;

Pertanto il Servizio da offrire va articolato in linee di attività, corrispondenti alle due diverse tipologie di Percorso Integrato:

1. "Percorsi integrati per l'inserimento/reinserimento lavorativo";
2. "Percorsi integrati per la creazione d'impresa".

I Percorsi integrati afferenti la linea di attività 1. sono costituiti, da tutte le attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c);

I Percorsi integrati afferenti la linea di attività 2. sono costituiti, al minimo, dalle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e da quelle di cui alla lettera d) che possano essere concretamente attivate in relazione alle singole situazioni.

Il prezzo posto a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto, per il periodo considerato, è di € 950.000,00 (Euro novecentocinquantamila/00) al lordo d'IVA, articolato come di seguito nelle due linee di attività:

1. nell'ambito della linea di attività 1: € 630.000,00;
2. nell'ambito della linea di attività 2: € 320.000,00.

Le attività oggetto del Servizio ed i loro parametri attuativi sono indicati al successivo art. Art. 6 *Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica* in riferimento alle due distinte linee di attività.

Per entrambe le linee di attività la programmazione delle stesse va concordata, per quanti ne siano ancora ospiti, con le direzioni dei Centri / Comunità / Strutture di recupero; essa deve rispondere a criteri di mobilità e flessibilità, in considerazione delle esigenze tanto delle organizzazioni e delle associazioni che si occupano di recupero che di quelle dell'utenza.

Saranno particolarmente valorizzate le offerte che prevedano il coinvolgimento di utenza distribuita nel territorio di tutte le Province abruzzesi.

Il servizio deve essere articolato in modo che le risorse finanziarie, in riferimento a ciascuna linea di attività, siano destinate fino ad un massimo rispettivamente del 10% e del 40% alle attività afferenti le fasi a) preformazione e b) attività formative, riservando pertanto almeno il 50% delle risorse alle attività afferenti le fasi c) accompagnamento all'inserimento lavorativo (nel caso della linea di attività 1) o d) accompagnamento alla creazione di impresa (nel caso della linea di attività 2).

Le procedure di selezione di tutti i destinatari del Servizio, nonché le modalità di controllo del rispetto delle norme vigenti in materia di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, devono essere analiticamente descritte in sede di Offerta tecnica in riferimento a ciascuna delle fasi dei percorsi integrati; in particolare in riferimento alle fasi c) e d) debbono essere analiticamente indicate in sede di Offerta le modalità previste per la gestione dei tirocini, delle borse lavoro e degli incentivi economici all'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale, nonché le modalità previste per la connessa verifica del rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti.

Tutte le attività debbono concludersi entro il **31 luglio 2008**: A tal fine le attività afferenti le fasi a) e b) devono concludersi entro il **31 gennaio 2008**.

La rendicontazione deve essere prodotta improrogabilmente entro la data del **31 agosto 2008**.

L'Amministrazione si riserva di ricorrere, entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, a procedura negoziata, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett b), del D.Lgs. 163/2006, per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'aggiudicatario.

FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 4 Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza redatta in lingua italiana, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegato A) e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34 del codice, che:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo posto a base della presente gara;



- 2) fatturato in servizi similari dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base di gara (concorrono a determinare tale importo, i servizi formativi ed i servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%).

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

I raggruppamenti temporanei orizzontali devono essere già costituiti al momento della presentazione dell'istanza: i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento; fermo restando che il mandatario dovrà possedere, nell'ambito del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti nella misura di almeno il 50% (cinquanta per cento) per ciascuno di essi.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

- a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 *Requisiti di ordine generale*, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.
- c) possiedano, solidariamente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:
 - 1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo posto a base della presente gara;
 - 2) fatturato in servizi similari dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base di gara (concorrono a determinare tale importo, servizi formativi e servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%).

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

- d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.
- g) di aver prestato apposita cauzione, ai sensi dell'art. 75 del codice, di importo pari ad € 19.000,00, anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.
- h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007.



L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati A1 e A2. Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. Dichiarazione attestante l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento ovvero attestante il possesso di suddetto documento;
2. Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
3. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 13, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione;
5. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: Dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento ovvero Copia conforme dell'Atto costitutivo.

Art. 5 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nella propria istanza, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Essa si riserva, altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria.



L'offerta tecnica dovrà contenere:

- A. un documento della dimensione massima di n. 20 cartelle in formato A4 - carattere times new roman 12, cui possono aggiungersi eventuali tabelle e grafici, inerente:
- a. l'analisi dei fabbisogni e la descrizione dei contesti in relazione ai singoli gruppi target;
 - b. la descrizione del progetto delle azioni previste nell'ambito delle due linee di attività;
 - c. la descrizione delle loro modalità attuative;
 - d. le procedure di selezione di tutti i destinatari del Servizio;
 - e. le modalità di controllo del rispetto delle norme vigenti in materia di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza in riferimento a ciascuna delle fasi dei percorsi integrati con particolare riferimento, per le fasi c) e d), alle modalità previste per la gestione dei tirocini, delle borse lavoro e degli incentivi economici all'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale nonché alla commessa verifica del rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti;
 - f. la tempistica di realizzazione;
 - g. la composizione del gruppo di lavoro.

Il documento dovrà essere articolato nei seguenti capitoli:

1. analisi dei fabbisogni e descrizione dei contesti operativi, con i contenuti di cui alla precedente lettera a), in cui l'analisi sia sviluppata in relazione ai singoli gruppi target di destinatari individuati, con particolare riferimento alla presenza e al ruolo delle strutture che ospitano o hanno ospitato i destinatari interessati da percorsi di recupero o che supportano o hanno supportato l'emancipazione di prostitute o ex prostitute. (max 2 cartelle);
2. descrizione del progetto degli interventi costituenti la linea di attività 1, con i contenuti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f) e g). (max 9 cartelle);
3. descrizione del progetto degli interventi costituenti la linea di attività 2, con i contenuti di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f) e g). (max 9 cartelle).

In tale documento, che dovrà essere prodotto in un originale e tre copie, dovranno pertanto essere indicati, oltre all'analisi dei fabbisogni e alla descrizione dei contesti relativi ai singoli gruppi target, le modalità operative di erogazione del servizio che, in relazione alle due distinte linee di attività, deve prevedere:

Linea di attività 1

L'intervento integrato è rivolto ad almeno:

- 120 destinatari, selezionati tra soggetti tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcolisti che sono tuttora o sono stati ospiti, per percorsi di recupero, presso centri/comunità/strutture di recupero; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella Società;
- 40 destinatari, selezionati tra ex detenuti, prostitute, ex prostitute;
- nell'ambito delle attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (di cui alla fase c) , debbono essere previsti tirocini formativi e/o borse lavoro per non meno di 20 destinatari; i tirocini formativi dovranno svolgersi per un periodo non superiore a 6 mesi e per essi potranno essere



riconosciuti alle strutture ospitanti i premi assicurativi corrispondenti; la borsa lavoro non potrà essere di importo superiore a € 500,00 al mese e potrà essere erogata per un periodo non superiore a 6 mesi.

Linea di attività 2:

L'intervento integrato è rivolto ad almeno

- 60 destinatari di percorsi integrati finalizzati all'autoimprenditorialità individuale, selezionati tra soggetti tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, sieropositivi, alcolisti, ex alcoolisti che sono tuttora o sono stati ospiti, per percorsi di recupero, presso centri/comunità/strutture di recupero; tra quanti siano ancora ospiti presso centri/comunità/strutture di recupero hanno priorità coloro che sono prossimi a essere reintegrati nella Società;
- 20 destinatari di interventi integrati volti a favorire l'autoimprenditorialità individuale, selezionati tra ex detenuti, prostitute, ex prostitute.

Nell'ambito di tali interventi integrati l'attività formativa, di cui alla fase b), deve essere strutturata in moduli didattici flessibili, basati sulla progressione individuale, in rapporto alle necessità di sviluppo delle potenzialità dei destinatari. A tal fine essa può essere articolata in un corso di base per la creazione di impresa ed in un successivo approfondimento formativo personalizzato, mirato in base ai fabbisogni dei singoli destinatari in relazione alla loro idea imprenditoriale e alla definizione del Piano di Impresa.

L'attività di accompagnamento alla creazione di impresa, di cui alla fase d), deve obbligatoriamente prevedere l'erogazione di almeno 12 incentivi economici per l'avvio di altrettante attività imprenditoriali individuali di importo pari ad € 12.000,00. Tale incentivo può essere utilizzato come contributo a fondo perduto per le seguenti spese ammissibili, da realizzare entro e non oltre il 31 luglio 2008:

- spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo ecc);
- spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili: acquisto macchinari, attrezzature, allestimento punti vendita, hardware, software di base e specifici a utilità pluriennale. Tali beni devono essere di comprovata inerenza esclusiva all'attività;
- tutoraggio consistente nell'assicurare nella fase iniziale dell'attività un supporto organizzativo da parte di referenti qualificati, ad esempio in campo fiscale, documentale, previdenziale etc.

L'incentivo per l'avvio di attività imprenditoriali non può invece essere utilizzato quale contributo per i costi di esercizio, per gli acquisti di materiale di consumo, per le insegne ed i tendaggi esterni, per gli automezzi e le autovetture nonché per attività di nuova costruzione e/o di recupero/manutenzione di immobili esistenti o parti di essi.

Inoltre nel documento devono essere descritte le modalità attraverso cui il concorrente intende assicurare nel corso dello svolgimento del servizio, per entrambe le linee di attività, la verifica in itinere dei seguenti aspetti:

- degli apprendimenti e delle competenze acquisite da ciascun singolo destinatario a seguito dell'attuazione delle fasi a) e b);
- dell'utilizzo degli incentivi erogati nell'attuazione delle fasi c) e d).

In esito all'attuazione della fase b) dovrà essere previsto il rilascio di un attestato di frequenza, secondo la normativa regionale vigente, a ciascun destinatario cui è stata erogata la formazione i cui

contenuti minimi siano:

- Insegnamenti erogati, loro finalizzazione e indicazione della loro applicabilità;
- Competenze acquisite e loro utilizzabilità.

Qualora le attività formative siano finalizzate al rilascio di una qualifica, la loro durata dovrà essere compresa tra un minimo di 400 ore ed un massimo di 600 ore, e dovrà essere previsto il rilascio finale del relativo attestato di qualifica.

Al documento debbono essere allegati uno o più attestazioni di impegno a firma congiunta dell'offerente e del legale rappresentate dell'Organismo di Formazione cui afferisce ciascuna sede operativa accreditata per le macrotipologie "Obbligo Formativo" e "Formazione superiore" e per l'area svantaggio, indicata ai capitoli 2 e 3 quale sede dell'attività formativa; nel documento di impegno deve essere indicato: a) l'atto di accreditamento e i riferimenti identificativi della sede operativa e dell'Organismo di Formazione; b) il periodo temporale di utilizzo; c) il tipo di rapporto contrattuale instaurato.

B. i curricula debitamente sottoscritti di ciascun componente il gruppo di lavoro preposto all'erogazione delle due distinte linee di attività; il gruppo di lavoro dovrà essere composto al minimo dalle seguenti figure in possesso delle competenze / esperienze professionali appresso specificate:

- un coordinatore, con almeno 7 anni di esperienza in attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o alla creazione di impresa;
- due esperti senior, in qualità di responsabili di ciascuna delle due linee di attività di cui all'art. 3, con almeno:
 - per la linea di attività 1), 5 anni di esperienza nel campo dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo e almeno 2 esperienze significative, di durata non inferiore a 6 mesi ciascuna, di accompagnamento all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
 - per la linea di attività 2), 5 anni di esperienza nel campo dell'accompagnamento alla creazione di impresa e almeno 2 esperienze significative, di durata non inferiore a 6 mesi ciascuna, di accompagnamento alla creazione di impresa da parte di soggetti svantaggiati;
- due esperti senior di cui ognuno operante in una delle due linee di attività, con almeno 5 anni di esperienza in attività formative rivolte a soggetti svantaggiati;
- due esperti senior con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo operanti nell'ambito della Linea di attività 1;
- due esperti senior con almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'accompagnamento alla creazione di impresa operanti nell'ambito della Linea di attività 2;
- due esperti junior di cui ognuno operante in una delle due linee di attività, con almeno 1 anno di esperienza in attività di tutoraggio di attività formative rivolte a soggetti svantaggiati;
- due esperti junior di cui ognuno operante in una delle due linee di attività, con almeno 1 anno di esperienza in attività di accompagnamento alla creazione di impresa o all'inserimento lavorativo.

C. le dichiarazioni d'impegno, debitamente sottoscritte, rese da ciascun componente il gruppo di lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

Il gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza



il preventivo consenso dell'Amministrazione appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione. .

- D. le adesioni formali all'intervento dei Centri / Comunità / Strutture di recupero che ospitano o hanno ospitato i destinatari interessati da percorsi di recupero o che supportano o hanno supportato l'emancipazione di prostitute o ex prostitute, la cui presenza e ruolo è indicata al capitolo 1. *Analisi dei fabbisogni e descrizione dei contesti operativi*, nelle quali siano altresì esplicitamente menzionati il numero e il tipo di destinatari previsti, con l'indicazione del loro stato in relazione alla struttura che li ospita o che li ha ospitati.

Art. 7 Indicazioni per la elaborazione dell'offerta economica e delle relative giustificazioni

L'Offerta Economica, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, al lordo dell'IVA; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Il prezzo offerto al lordo dell'Iva non potrà essere superiore a quello posto a base d'asta.

L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 8 Presentazione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi.

L'offerta, contenuta in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, recante la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di *Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa*" - *Codice identificativo (CIG): 005584980B*, nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 10, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale) entro e non oltre il **10 settembre 2007** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO - Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato



Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

Il plico dovrà contenere al suo interno, tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

La Busta A) "Documentazione" deve contenere, l'istanza di partecipazione, secondo lo schema allegato al presente capitolato (Allegato A) o dal contenuto equivalente, il presente capitolato ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 4, siglati in ogni pagina e firmati in calce in segno di accettazione.

La Busta B) "Offerta tecnica" deve contenere l'offerta tecnica redatta secondo le indicazioni di cui al precedente art. 6.

La Busta C) "Offerta economica" deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 7.

Art. 9 Condizioni di ammissibilità

Sono dichiarati inammissibili i plichi che :

- a) non siano chiusi e sigillati con ceralacca e / o non rechino la dicitura "Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di *"Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa"* – Codice identificativo (CIG): **005584980B**, e / o non rechino l'indicazione del proponente l'istanza corredata dal recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 10;
- b) non siano stati inviati a mezzo raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
- c) recanti l'indicazione dello stesso mittente (ogni offerta deve essere contenuta in un unico plico);
- d) una volta aperti, non contengano tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

Sono dichiarate inammissibili le istanze:

- e) non prodotte attraverso la redazione completa e in lingua italiana dell'Allegato A o di un documento dal contenuto equivalente e delle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del precedente art. 4 redatte in conformità agli allegati A1 e A2, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce;
- f) prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- g) non corredate dalla dichiarazione del soggetto proponente attestante l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero di copia conforme del suddetto documento in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell'offerta; nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il RTI.
- h) non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
- i) non corredate della prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la



vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante:

- nel caso il versamento venga effettuato su conto corrente postale: ricevuta in originale del versamento o fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
 - nel caso il versamento venga effettuato on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>: copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.
- j) non corredate dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 13, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- k) non corredate dal Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per accettazione;
- l) non corredate, nel caso di Raggruppamento temporaneo orizzontale, dalla dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento ovvero dalla Copia conforme dell'Atto costitutivo;

Sono inoltre considerate inammissibili le Offerte Tecniche:

- m) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria;
- n) che non descrivano il progetto delle azioni per entrambe le linee di attività di cui al precedente art. 3 nel numero massimo di cartelle complessive indicate e nel completo rispetto delle indicazioni fornite all'art. 6;
- o) che siano prive di taluno dei capitoli indicati all'art. 6 ;
- p) che non descrivano, in relazione alle due distinte linee di attività, i criteri, le metodologie e gli strumenti delle verifiche in itinere nonché le procedure e i modelli per il rilascio dell'attestato di frequenza o della qualifica in esito alle attività formative secondo quanto indicato nel precedente art. 3;
- q) che non indichino le sedi operative presso cui si svolgono le attività formative ovvero che indichino sedi operative non accreditate presso la Regione Abruzzo, alla data di scadenza del Bando per le macrotipologie "Obbligo Formativo" e "Formazione Superiore" e per l'Area Svantaggio ovvero che non supportino tale indicazione attraverso un documento di impegno a firma congiunta dell'offerente e del legale rappresentante dell'Organismo di Formazione cui afferisce la sede operativa redatto nel rispetto di quanto in merito previsto dall'art. 6;
- r) che non siano corredate da un curriculum debitamente sottoscritto e da una dichiarazione d'impegno, debitamente sottoscritta, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto, per ciascun componente il gruppo di lavoro, nel rispetto della costituzione minima indicata nel precedente art. 6;
- s) che non contengano la documentazione attestante l'adesione formale delle strutture presso cui sono ospitati parte dei destinatari delle attività oggetto del servizio, redatta secondo le indicazioni fornite al precedente art. 6.

Sono dichiarate inammissibili le Offerte Economiche:

- t) non siglate in ogni pagina o non sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante



- dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria;
- u) che non contengano, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, al lordo dell'IVA;
- v) che propongono un prezzo al lordo dell'Iva superiore a quello posto a base d'asta;
- w) non corredate dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo, secondo quanto indicato al precedente art. 7.

Art. 10 Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Per l'espletamento del procedimento di gara è nominata, con atto del Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, una Commissione di valutazione composta da non meno di tre membri, anche esterni all'Amministrazione appaltante, dotati di peculiari professionalità coerenti con i contenuti del presente Capitolato.

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nella sede stabiliti nel predetto atto direttoriale e si svolgeranno come di seguito illustrato:

- a) la Commissione di gara procede - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla *Busta A*, e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del codice;
- b) la Commissione procederà, nella medesima o in una successiva seduta pubblica, all'apertura della *Busta B*, al fine di verificarne il contenuto;
- c) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella *Busta C* e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri specificati nel presente capitolato;
- e) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Si procederà alla individuazione della soglia di anomalia, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale. Devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'amministrazione, nel caso di anomalie dell'offerta, si riserva la facoltà di richiedere giustificazioni ulteriori rispetto a quelle presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta. Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara



all'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dalla Committente, in persona del Dirigente a tal fine incaricato dal Direttore, e sarà comunicata ad ogni concorrente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato.

Art. 11 Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

Offerta tecnica (max. punti 900/1.000)

Offerta economica (max. punti 100/1.000)

Per l'**OFFERTA TECNICA** i punti sono dettagliati in relazione agli indicatori riportati nella tabella sottostante in riferimento a tre aree di valutazione:

- A. qualità, completezza, articolazione e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio (max. punti 400/1.000);
- B. modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio e qualità del gruppo di lavoro (max. punti 250/1.000);
- C. Articolazione delle strutture di recupero (max 250/1.000).

<i>Area di valutazione A):</i> <i>qualità, completezza, articolazione e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Analisi del contesto di erogazione del servizio	20	<input type="checkbox"/> Max: l'Offerta è corredata da un'approfondita analisi del contesto e da un'approfondita disamina delle opportunità occupazionali prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati; l'Offerta è costruita sulla base di una mirata e approfondita analisi dei fabbisogni di ciascuna struttura aderente; per ogni struttura aderente sono indicati i destinatari e il loro stato di ospiti od ex ospiti della struttura stessa, il titolo di studio e la condizione professionale. <input type="checkbox"/> 50%: l'Offerta è corredata da un'adeguata analisi del contesto e da un'adeguata disamina delle opportunità occupazionali prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati; per ogni struttura aderente sono indicati i destinatari e il loro stato di ospiti od ex ospiti della struttura stessa, il titolo di studio e la condizione professionale. <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta non è corredata da un'adeguata analisi del contesto né da un'adeguata disamina delle opportunità occupazionali



<i>Area di valutazione A):</i> <i>qualità, completezza, articolazione e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		prospettabili in Abruzzo ad utenti socialmente svantaggiati; per taluna struttura aderente non sono indicati i destinatari e il loro stato di ospiti od ex ospiti della struttura stessa, il titolo di studio e la condizione professionale.
Completezza, articolazione e coerenza dell'offerta in relazione alla linea di attività 1)	30	<input type="checkbox"/> Max: l'offerta evidenzia in modo chiaro, ben argomentato e coerente: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza, e individua ex ante più imprese che dichiarano disponibilità all'inserimento lavorativo di parte o tutti i destinatari; l'Offerta prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte sono congruenti con i fabbisogni individuati; sono previste modalità di erogazione incentrate sull'e-learning; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate; il testo rispetta integralmente le indicazioni in merito al numero massimo di cartelle utilizzabili, secondo quanto indicato all'art.6 del presente capitolato. <input type="checkbox"/> 50%: l'offerta evidenzia in modo adeguato: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza, e individua ex ante almeno 1 impresa che dichiara disponibilità all'inserimento lavorativo di parte dei destinatari; l'Offerta prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte sono congruenti con i fabbisogni individuati; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate. <input type="checkbox"/> 0%: l'offerta non evidenzia in modo adeguato: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza, nè individua ex ante almeno 1 impresa che dichiara disponibilità all'inserimento lavorativo di parte dei destinatari; l'Offerta non prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte non sono pienamente congruenti con i fabbisogni individuati; non sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate.
Completezza, articolazione e coerenza dell'offerta in relazione alla linea di attività 2)	30	<input type="checkbox"/> Max: l'offerta evidenzia in modo chiaro, ben argomentato e coerente: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza, e individua ex ante con congrue argomentazioni uno o più settori di attività in cui concentrare le iniziative di nuova imprenditorialità; l'Offerta prevede una articolazione dettagliata



<i>Area di valutazione A): qualità, completezza, articolazione e coerenza delle attività previste per la realizzazione del servizio</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
		<p>delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte sono congruenti con i fabbisogni individuati; sono previste modalità di erogazione incentrate sull'e-learning; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate; il testo rispetta integralmente le indicazioni in merito al numero massimo di cartelle utilizzabili, secondo quanto indicato all'art.6 del presente capitolato.</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: l'offerta evidenzia in modo adeguato: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza; l'Offerta prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte sono congruenti con i fabbisogni individuati; sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate.</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: l'offerta non evidenzia in modo adeguato: contenuti, destinatari, cronoprogramma, metodologie, modalità di svolgimento, modalità di pubblicizzazione / selezione dell'utenza; l'Offerta non prevede una articolazione dettagliata delle attività formative, in relazione a quanto richiesto all'art. 3 del presente capitolato; le attività descritte non sono pienamente congruenti con i fabbisogni individuati; non sono previste verifiche in itinere circa l'efficacia delle attività formative erogate.</p>
Risultati attesi	20	<p><input type="checkbox"/> Max: i risultati che si intendono raggiungere, in termini di inserimenti lavorativi in relazione alla linea di attività 1 o in termini di nuove iniziative imprenditoriali avviate in relazione alla linea di attività 2, sono descritti in maniera analitica e pienamente coerente in relazione a ciascun gruppo target.</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: i risultati che si intendono raggiungere, in termini di inserimenti lavorativi in relazione alla linea di attività 1 o in termini di nuove iniziative imprenditoriali avviate in relazione alla linea di attività 2, sono descritti in maniera sintetica ma coerente in relazione a ciascun gruppo target.</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: i risultati che si intendono raggiungere sono descritti in maniera sommaria e confusa, ovvero risultano incoerenti in relazione a taluno dei gruppi target.</p>
Totale punteggio area A)		Punti 400

<i>Area di valutazione B): modalità organizzative proposte per l'erogazione del servizio e qualità del gruppo di lavoro</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Residenza / domicilio dei destinatari	30	<input type="checkbox"/> Max: l'Offerta prevede il coinvolgimento di destinatari residenti o domiciliati in tutte le province abruzzesi; <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta non prevede il coinvolgimento di destinatari residenti o domiciliati in tutte le province abruzzesi.
Differenziale di genere	20	<input type="checkbox"/> Max: l'Offerta prevede e documenta la partecipazione di destinatarie donne pari ad almeno il 50%; <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta non prevede o non documenta la partecipazione di destinatarie donne pari ad almeno il 50%.
Gruppo di lavoro	50	<input type="checkbox"/> Max: l'Offerta prevede un gruppo di lavoro in cui siano presenti più di una figure professionali portatrici di un elevato livello di professionalità anche in forza di esperienze di particolare pregio; <input type="checkbox"/> 50%: l'Offerta prevede un gruppo di lavoro in cui sia presente una figura professionale portatrice di un elevato livello di professionalità anche in forza di esperienze di particolare pregio; <input type="checkbox"/> 0%: l'Offerta prevede un gruppo di lavoro in cui non siano presenti figure professionali portatrici di un elevato livello di professionalità anche in forza di esperienze di particolare pregio.
Totale punteggio area B)		Punti 250

<i>Area di valutazione C): Articolazione delle strutture di recupero</i>		
INDICATORE	PESO %	ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE
Strutture di recupero aderenti	100	<input type="checkbox"/> Max: Il progetto prevede il coinvolgimento nelle modalità indicate all'art. 6 del presente capitolato, di almeno di 3 strutture di recupero che abbiano un'esperienza almeno quinquennale nel recupero di soggetti svantaggiati. <input type="checkbox"/> 0%: Il progetto prevede il coinvolgimento nelle modalità indicate all'art. 6 del presente capitolato, di meno di 3 strutture che abbiano un'esperienza almeno quinquennale nel recupero di soggetti svantaggiati..
Totale punteggio area C)		Punti 250

Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 300/900, verranno escluse dal prosieguo della procedura di gara:

Per l'**OFFERTA ECONOMICA** (max 100/1.000), i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$p = (C_{min}/C_{off}) \times 100, \text{ dove}$$

C_{min} = è il compenso minimo richiesto



Coff = è il compenso richiesto dal concorrente in esame.

Il prezzo offerto dovrà essere giustificato, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente alle voci di costo che formano l'importo complessivo.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a mille sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) l'appalto sarà aggiudicato al concorrente con offerta economica più bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Art. 12 Aggiudicazione

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta. Parimenti verrà data notizia agli interessati delle cause di esclusione/inammissibilità che li riguardano.

A seguito dell'aggiudicazione, il controllo sulla sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'art. 48 del codice.

In particolare l'aggiudicatario (in caso di RTI già costituito ogni componente il medesimo) dovrà produrre entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a pena di decadenza:

A. per la dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato del Tribunale competente per giurisdizione, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
2. Certificato del competente ufficio previdenziale, rilasciato in data non anteriore ad 1 mese rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, da cui risulti che l'aggiudicatario è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
3. Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
4. Certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
5. Certificato generale del Casellario giudiziario nonché certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
 - a. per le imprese individuali
 - titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
 - b. per le Società, Cooperative e Consorzi
 - direttore tecnico se presente;
 - tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;



- tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo.

B. per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione:

6. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 4 comma c, numero 1 del capitolato dovranno produrre i Bilanci degli esercizi 2004, 2005 e 2006 da cui risulti un fatturato globale non inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta;
7. tutti i soggetti che concorrono al possesso del requisito di cui all'art. 4 comma c, numero 2 del capitolato dovranno produrre attestazioni, contratti o fatture da cui si evinca il possesso di un fatturato per servizi similari, realizzato negli esercizi 2004, 2005 e 2006, non inferiore a due volte l'importo posto a base d'asta;
8. il soggetto offerente (nel caso di RTI la sola mandataria) dovrà esibire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale prestata secondo le modalità di cui all'art. 113 del Codice.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 13 Cauzione definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione, anche sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del codice, per importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dell'atto amministrativo attestante il pagamento dell'avanzamento lavori, a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 113 del codice. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE



Art. 14 Responsabile unico del procedimento e referente

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del codice, mentre l'Aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente.

In caso di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento o del Referente, la parte che procede in tal senso deve darne comunicazione scritta, anche a mezzo fax, all'altra parte.

Art. 15 Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Committente, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Art. 16 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



Art. 17 Possibilità di suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti, subappalto

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

Art. 18 Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro dieci giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A.R.. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario.

Art. 19 Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- a) il 50% (cinquanta per cento) verrà erogato alla stipula del contratto, a titolo di anticipazione, previa presentazione di una apposita polizza fideiussoria di pari importo;
- b) il 30% (trenta per cento) verrà erogato previa dimostrazione della avvenuta conclusione di tutte le attività inerenti le fasi a) e b) indicate all'art. 3, previa presentazione di un'ulteriore polizza di pari importo;
- c) il 20% (venti per cento) a saldo, verrà erogato previa dimostrazione dell'avvenuta positiva conclusione di tutte le attività nonché previo espletamento della verifica finale da parte dell'Amministrazione della rispondenza di tutte le attività svolte con quanto previsto dal



contratto. Il certificato finale di regolare esecuzione sarà consegnato anche all'aggiudicatario. La liquidazione di ogni importo avverrà a presentazione di regolare fattura e, per le quote di cui ai precedenti punti b) e c), di uniti report e rendicontazioni di dettaglio delle attività svolte entro 45 giorni dal suo ricevimento. La suddetta liquidazione avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'appaltatore. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

Art. 20 Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000.

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, VERIFICHE E PENALI

Art. 21 Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività, l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel rispetto di quanto disposto al precedente art. 3, e le eventuali ulteriori prescrizioni della committente.

L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

Art. 22 Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, la committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, ovvero diversamente concordata con la committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 500,00 (cinquecento) euro al giorno, ferma restando comunque



la richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 23 Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato di gara, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della committente.

Art. 24 Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 25 Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.



APPENDICE

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato e la presentazione della domanda di partecipazione comporta la conoscenza delle informazioni ed indicazioni qui di seguito esposte.
3. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 18 e seguenti, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
 - b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto 11. del bando di gara;
 - c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;
 - d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
 - e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;
 - f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.



ALLEGATO A - SCHEMA DI ISTANZA

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Istanza di ammissione per la partecipazione alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa". Codice Identificativo (CIG): _____

[**AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dal mandatario**]

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ nella qualità di _____ (titolare della Impresa _____ o legale rappresentante dell'Impresa / Consorzio / Cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico _____) con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____, detto più avanti anche offerente;

CHIEDE che _____ (l'impresa / Consorzio / Cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico, oppure il raggruppamento di concorrenti già costituito avente come mandatario _____ e mandanti _____)

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega:

1. Dichiarazione/i attestante/i l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ovvero copia/e dello stesso in data non antecedente ad 1 mese a quella fissata per la consegna dell'offerta; [nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito la dichiarazione ovvero la copia conforme del documento va prodotta da parte di tutti i singoli soggetti costituenti il RTI];
2. Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione in conformità con quanto previsto all'art. 4 punto g) del presente capitolato [in alternativa la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa];
3. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007.
4. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.
5. Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in



calce per accettazione;

6. *[Solo per i concorrenti che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo già costituito al momento di presentazione dell'istanza]:* Dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale ovvero Copia conforme dell'Atto costitutivo;
7. Dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di seguito allegati (Allegato A1 e A2 al presente capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].*

Data

Firma leggibile



ALLEGATO A1 - Imprese

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Realizzazione di percorsi integrati per l’inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d’impresa”. Codice Identificativo (CIG): _____

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante (o titolare) dell’ Impresa _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C.del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l’impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d’iscrizione _____;
- data d’iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.]

➤ organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le



società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;



- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato in servizi similari non inferiore all'importo posto a base di gara, determinato sia da servizi formativi che da servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa" - Codice Identificativo (CIG): _____**

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa mandataria _____
 del Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale _____,
 con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
 _____ con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____,
 telefono _____, fax _____, email _____, consapevole del fatto che, in
 caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
 leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure
 relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- il Raggruppamento _____ ha come mandanti _____;

- l'impresa mandataria, che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Impresa/data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata,



ecc.].

➤ organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza



- o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - che il raggruppamento nel suo complesso ha realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato in servizi similari non inferiore all'importo posto a base di gara, determinato sia da servizi formativi che da servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%; ed inoltre che il mandatarario possiede tali requisiti nella misura di almeno il 50% per ciascuno di essi;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



ALLEGATO A1 - Cooperativa o Consorzio di cooperative

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa" - Codice Identificativo (CIG): _____**

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,
 nella qualità di Legale rappresentante della Cooperativa / del Consorzio di
 Cooperative _____ con sede nel Comune di _____
 Provincia _____ Via/Piazza _____,
 con codice fiscale _____
 e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-
 mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno
 applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità
 negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro
 prefettizio _____ oppure Schedario generale della cooperazione
 _____;

- la Cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di
 Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività
 (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO
 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione _____;
- data d'iscrizione _____;
- durata della Cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine _____;
- forma giuridica: _____;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a
 responsabilità illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.].



- organi di Amministrazione: _____;
 [N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,



- accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato in servizi similari non inferiore all'importo posto a base di gara, determinato sia da servizi formativi che da servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Realizzazione di percorsi integrati per l’inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d’impresa” - Codice Identificativo (CIG): _____

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante del Consorzio ordinario _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole

del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i

_____ [indicare denominazione e sede legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscrittao nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di _____ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta e il relativo codice ATECO 2002): _____;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d’iscrizione _____;
- data d’iscrizione _____;
- durata del Consorzio /data termine _____;
- organi di Amministrazione: _____;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];



DICHIARA ALTRESI'

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;



- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
 - m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
 - di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato in servizi simili non inferiore all'importo posto a base di gara, determinato sia da servizi formativi che da servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
 - che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara**OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa" - Codice Identificativo (CIG): _____**

Il sottoscritto _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, CF _____,

nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico _____ con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____, con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese _____;
- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a _____;

*[indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].***DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto



operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del

decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sullo svolgimento del servizio contenute nel bando, nel capitolato e nei relativi allegati, nonché nei documenti/atti specificamente richiamati al punto 4 del bando e di aver ritenuto le suddette circostanze tali da consentire l'offerta;
- di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, nonché un fatturato in servizi similari non inferiore all'importo posto a base di gara, determinato sia da servizi formativi che da servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- che alla presente gara non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.



ALLEGATO A2

Spett.le

REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione – Via Raffaello n. 137, 65124 Pescara

OGGETTO: Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa" - Codice Identificativo (CIG): _____

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa dall'imprenditore individuale, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal legale rappresentante se trattasi di Gruppo Europeo di Interesse Economico, da coloro che rappresentano stabilmente l'Impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile, consorzi, cooperative, ecc.]

Il sottoscritto _____, residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____ nella qualità di _____
 della _____ con sede nel Comune di _____,
 Provincia _____, Via/Piazza _____ con codice fiscale
 _____ e con partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile

Avvertenza:

Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate.



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

Allegato "B"



UNIONE EUROPEA
 Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
 2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670
 E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Indirizzo postale: via Raffaello, 137

Città: PESCARA **Codice postale:** 65124

Paese: Italia

Punti di contatto: Telefono: 0857672147-2111

All'attenzione di: Vanni Roberto

Posta elettronica: rosamaria.caiarelli@regione.abruzzo.it **Fax:** 0857672143

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.abruzzo.it>

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Autorità regionale o locale
- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente



La presente copia, composta di n. 12 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

NICOLO' GIUSEPPINA

Documento composto da n. 12 fasciate.
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 699 dal 06 LUG 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (2007 Fausto Fantì)



Formulario standard 2 - IT

1 / 12

14 LUG 2007

SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro
(specificare):

- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Ricreazione, cultura e religione
- Istruzione
- Altro

(specificare): Lavoro, formazione, istruzione

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- si
- no



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati: inserimento/reinserimento lavorativo e creazione d'impresa" - Codice identificativo (CIG): 005584980B, nell'ambito del P.O.R. ABRUZZO - Ob 3 per il 2000/2006 - Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma - Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione" - Progetto multimisura "Piattaforma integrata per il disagio sociale"

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori

- Esecuzione
- Progettazione ed esecuzione
- Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture

- Acquisto
- Leasing
- Noleggio
- Acquisto a riscatto
- Misto

(c) Servizi

Categoria di servizi: N. 24
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Regione Abruzzo

Codice NUTS ITF1

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
- l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
- l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra

e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se noti):

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

Realizzazione di percorsi integrati per l'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. I percorsi integrati ricomprendono un'articolata gamma di attività dirette a favorire l'occupazione dei destinatari attraverso la realizzazione di fasi successive riconducibili a:

- a) Preformazione;
- b) Attività formativa;
- c) Accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- d) Accompagnamento alla creazione d'impresa.

I percorsi integrati afferenti l'inserimento/reinserimento lavorativo sono costituiti da tutte le attività di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

I percorsi integrati afferenti la creazione di impresa sono costituiti, al minimo, dalle attività di cui alle precedenti lettere a), b) e da quelle di cui alla lettera d) che possano essere concretamente attivate in relazione alle singole situazioni.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se del caso)

Oggetto principale

80420000

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

- sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

- sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

- sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

€ 950.000,00, al lordo di IVA, articolato come di seguito nelle due linee di attività:

- 1. nell'ambito della linea di attività 1: € 630.000,00;
- 2. nell'ambito della linea di attività 2: € 320.000,00.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):

Moneta:

oppure valore tra

e

Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

- sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

n. 266;

c) possiedano la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:

1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo posto a base della presente gara;

2) fatturato in servizi simili dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base di gara (concorrono a determinare tale importo, i servizi formativi ed i servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%).

Per i soggetti tenuti è richiesta l'iscrizione alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

I raggruppamenti temporanei orizzontali devono essere già costituiti al momento della presentazione dell'istanza: i requisiti di cui ai punti c1) e c2) debbono essere integrati cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento, fermo restando che il mandatario dovrà possedere, nell'ambito del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti nella misura di almeno il 50% (cinquanta per cento) per ciascuno di essi.

Per i consorzi, cooperative e Gruppi Europei di Interesse Economico è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando e che tutti i soggetti costituenti:

a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 Requisiti di ordine generale, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266.

c) possiedano, solidariamente, la solidità economica consistente in entrambi i seguenti requisiti:

1) volume di affari globale dell'ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo posto a base della presente gara;

2) fatturato in servizi simili dell'ultimo triennio non inferiore all'importo posto a base di gara (concorrono a determinare tale importo, servizi formativi e servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%).

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve inoltre comprovare:

d) che non partecipa alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;

e) che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;

f) che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.

g) di aver prestato apposita cauzione, di importo pari ad € 19.000,00, anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

h) di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'entità e con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità del 10 gennaio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16 gennaio 2007.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A al Capitolato d'oneri e delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) d), e) ed f) del presente articolo redatte in conformità agli allegati A1 e A2 al Capitolato d'oneri. Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati:

1. Dichiarazione attestante l'avvenuta richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo orizzontale già costituito, relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento ovvero attestante il possesso di suddetto documento;
2. Prova dell'avvenuta prestazione della cauzione anche in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa stipulate in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;
3. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 13, qualora l'offerente risultasse affidatario;
4. Capitolato d'oneri, comprensivo dei relativi allegati, siglato in ogni pagina numerata e sottoscritto in calce per



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

accettazione;

5. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: Dichiarazione attestante l'avvenuta costituzione del Raggruppamento ovvero Copia conforme dell'Atto costitutivo.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è prevista una dichiarazione ex DPR 445/2000

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

Aver realizzato nell'ultimo triennio un volume di affari globale non inferiore al doppio dell'importo posto a base della presente gara. Nel caso di raggruppamenti temporanei orizzontali già costituiti il requisito deve essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento, fermo restando che il mandatario dovrà possedere, nell'ambito del raggruppamento stesso, il suddetto requisito nella misura di almeno il 50% (cinquanta per cento).

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è prevista una dichiarazione ex DPR 445/2000

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

Aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato in servizi simili non inferiore all'importo posto a base di gara (concorrono a determinare tale importo, i servizi formativi ed i servizi di consulenza/affiancamento all'inserimento lavorativo o alla creazione di impresa, ognuno in misura non superiore al 50%). Nel caso di raggruppamenti temporanei orizzontali già costituiti il requisito deve essere integrato cumulativamente dai soggetti che compongono il raggruppamento, fermo restando che il mandatario dovrà possedere, nell'ambito del raggruppamento stesso, il suddetto requisito nella misura di almeno il 50% (cinquanta per cento).

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì

no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì

no

In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

della prestazione del servizio

- sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

- Aperta
 Ristretta
 Ristretta accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

- Negoziata

Sono già stati scelti candidati?

- sì no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3
 Altre informazioni

- Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

- Dialogo competitivo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

si no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

si no

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: IS - del (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 31/08/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora:

Documenti a pagamento

si no

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre): Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/09/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

Altra:



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: o giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Giorno, ora e luogo verranno successivamente comunicati ai concorrenti mediante telegramma e pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice (www.regione.abruzzo.it)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

si no

Lagali rappresentanti concorrenti o loro delegati

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

si no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

si no

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

P.O.R. Abruzzo Obiettivo 3 2000/2006

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea.

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile.

Non sono ammesse offerte in variante.

Non è ammesso il subappalto.

L'Offerta Economica dovrà essere corredata dalle giustificazioni del prezzo offerto ai sensi dell'art. 86, comma 5, del codice, relativamente a tutte le voci di costo che formano l'importo complessivo. Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà comunque richiedere chiarimenti e ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Roberto Vanni.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. Abruzzo (ricorso giurisdizionale) - Capo dello Stato (ricorso amministrativo straordinario)

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese: Italia

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

I termini di presentazione del ricorso al T.A.R. sono quelli previsti dalla L. 1030/1971 e s.m.i.

I termini di presentazione del ricorso al Capo dello Stato sono quelli previsti dalla L. 1199/1971 e s.m.i.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:



SIMAP2_regabra10 10.07.2007 05:31 PM MEST - ID:2007-XXXXXX

Indirizzo Internet
(URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

(gg/mm/aaaa)



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/209:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – Via Archimede, 1 – 64016 Sant’Egidio Alla Vibrata (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l’accreditamento della seguente sede operativa:

CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – Via Archimede, 1 – 64016 Sant’Egidio Alla Vibrata (TE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all’interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);
- l’AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l’accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell’accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all’art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l’accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l’esito dell’accreditamento, secondo quanto stabilito all’art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CONSORFORM di Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento finalizzato all’accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell’apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/210:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa GAL MARSICA S.r.l. – Via Sandro Pertini, 106 – 67051 Avezzano (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:

GAL MARSICA S.r.l. – Via Sandro Pertini, 106 – 67051 Avezzano (AQ) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del

31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITAMENTO, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Gal Marsica S.r.l. di Avezzano (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITAMENTO, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/211:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CONFARTIGIANATO CHIETI – Via Gianbattista Vico, 27/A – 66054 Vasto (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITamento della seguente sede operativa:

CONFARTIGIANATO CHIETI – Via Gianbattista Vico, 27/A – 66054 Vasto (CH) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);
- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accREDITamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Confartigianato di Chieti (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/212:

AccREDITamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni

G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredittamento sede operativa TEAM CONSULTING SERVICES S.r.l. – Via Michelangelo, 18 – 65124 Pescara (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

TEAM CONSULTING SERVICES S.r.l. – Via Michelangelo, 18 – 65124 Pescara (PE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito

dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Team Consulting Services di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/213:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredittamento sede operativa EVENTITALIA S.n.c. di Andrea Sofia Carriero e Floriana D'Ugo – Via Po, 94 – 64100 Teramo (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

EVENTITALIA S.n.c. di Andrea Sofia Carriero e Floriana D'Ugo – Via Po, 94 – 64100 Teramo (TE) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");
- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

- 3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempo di Eventitalia S.n.c. di Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
- 4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/214:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa FORMES S.r.l. – Viale Abruzzo, 229 – 66013 Chieti Scalo (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- 1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

FORMES S.r.l. – Viale Abruzzo, 229 –

66013 Chieti Scalo (CH) per:

- la Macrotipologia "OBBLIGO FORMATIVO" (Area di Attività: "Percorsi previsti dalla L. 144/99");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Formes S.r.l. di Chieti Scalo (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del

procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/215:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CENTRO INFORMATICA – Villa Penna, 12-14 – 64020 Bellante (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

Centro Informatica – Villa Penna, 12-14 – 64020 Bellante (TE) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post di-

ploma”, “Percorsi IFTS”);

- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);
- l’AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l’accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell’accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all’art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l’accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l’esito dell’accreditamento, secondo quanto stabilito all’art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Centro Informatica di Bellante (TE), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento finalizzato all’accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli e-

stremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell’apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/216:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CONSORZIO P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l. Via Madonna delle Grazie, 23/25 – 67031 Castel Di Sangro (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l’accreditamento della seguente sede operativa:

Consorzio P.M.I. Alto Sangro Soc. Cons. a r.l. – Via Madonna delle Grazie, 23/25 – 67031 Castel Di Sangro (AQ) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all’interno e successiva ai cicli universitari”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE

CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);

- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Consorzio P.M.I. Alto Sangro di Castel Di Sangro (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito

Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/217:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – C.so Umberto I, 219 – 65016 Montesilvano (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – C.so Umberto I, 219 – 65016 Montesilvano (PE)
per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);

- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e

“Formazione Permanente”);

- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CONSORFORM di Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/218:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – Via Molinari, 2/b – 64100 Teramo (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

CONSORFORM Soc. Cons. a r.l. – Via Molinari, 2/b – 64100 Teramo (TE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari”);

- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);

- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a

partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITAMENTO, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CONSORFORM di Teramo (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITAMENTO, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accREDITATE presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE

DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/219:

AccREDITAMENTO delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. AccREDITAMENTO sede operativa AFOR S.r.l. – Via San Rocco, 24/d – 66050 San Salvo (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:
AFOR S.r.l. – Via San Rocco, 24/d – 66050 San Salvo (CH) per:
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);
2. Di stabilire che:
 - l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla

D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di AFOR S.r.l. di San Salvo (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/220:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa ECIPA Abruzzo – Via Cetto Ciglia, 8 – 65128 Pescara (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

ECIPA Abruzzo – Via Cetto Ciglia, 8 – 65128 Pescara (PE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto sta-

bilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di ECIPA Abruzzo di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/221:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa Istituto d'Istruzione Superiore "Ugo Foscolo" S.r.l. – Via Sabotino, 49 – 67051 Avezzano (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente

sede operativa:

Istituto d'Istruzione Superiore "Ugo Foscolo" S.r.l. – Via Sabotino, 49 – 67051 Avezzano (AQ) per:

- la Macrotipologia "OBBLIGO FORMATIVO" (Area di Attività: "Percorsi previsti dalla L. 144/99");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua", "Formazione Permanente");
- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Istituto d'Istruzione Superiore "Ugo Foscolo" S.r.l. di Avezzano, a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/222:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CODEMM Consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali – Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 66041 Atessa (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

CODEMM Consorzio per la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali – Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 66041 Atessa (CH) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
 - la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");
2. Di stabilire che:
 - l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
 3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore

di CODEMM di Atessa (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/223:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa Fondazione P.A. Mileno – Onlus C.F.P. “P. Massimiliano Kolbe” – Contrada Lebba, 69 – 66054 Vasto (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

Fondazione P.A. Mileno – Onlus C.F.P. “P. Massimiliano Kolbe” – Contrada Lebba, 69 – 66054 Vasto (CH) per:

- la Macrotipologia “OBBLIGO FORMATIVO” (Area di Attività: “*Percorsi previsti dalla L. 144/99*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*”);
- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Fondazione P.A. Mileno – Onlus di Vasto (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato al-

l'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DL/224:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 2 – 66022 Ortona (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 2 – 66022 Ortona (CH) per:

- la Macrotipologia “OBBLIGO FORMATIVO” (Area di Attività: “Percorsi

previsti dalla L. 144/99);

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);
- l'AREA SVANTAGGIO;
- l'AMBITO ORIENTAMENTO

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore

di Associazione Cnosfap di Ortona (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/228:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO – S.S. 17/bis km. 18+910 – Assergi 67010 L'Aquila (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NU-

CLEARE LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO – S.S. 17/bis km. 18+910 – Assergi 67010 L'Aquila (AQ) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore

di Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Laboratori Nazionali del Gran Sasso 67010 Assegi (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/229:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa IS.FO.P. ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E LA PROMOZIONE ECONOMICA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. – Corso Vittorio Emanuele, 86 / Via del Guastatore, 7 – 67100 L'Aquila (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente

sede operativa:

IS.FO.P. ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E LA PROMOZIONE ECONOMICA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. – Corso Vittorio Emanuele, 86 / Via del Guastatore, 7 – 67100 L'Aquila (AQ) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedi-

mento al Legale rappresentante pro tempore di IS.FO.P. di L'Aquila (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/230:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa POLO INFORMATICO S.r.l. – Via Conti Ricci, 20 – 66054 Vasto (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

POLO INFORMATICO S.r.l. – Via Conti Ricci, 20 – 66054 Vasto (CH) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SU-

PERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");

- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Polo Informatico di Vasto (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione

nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/231:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PROFESSIONALE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

FONDAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PROFESSIONALE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara (PE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Fondazione per la Promozione della Cultura Professionale e dello Sviluppo Economico di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/232:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Isonzo, 3 – 66034 Lanciano (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accREDITAMENTO della seguente sede operativa:

CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Isonzo, 3 – 66034 Lanciano (CH) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accREDITAMENTO ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accREDITAMENTO presentando apposita domanda, come prescritto all'art.

3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accREDITAMENTO è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accREDITAMENTO, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CE.S.CO.T. Abruzzo di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accREDITAMENTO, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/233:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Spezioli, 16 c/o Theate Center (uffici) Via Maiella, 33 c/o Theate Center (aule didattiche) – 66100 Chieti (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

CE.S.CO.T. ABRUZZO – Via Spezioli, 16 c/o Theate Center (uffici) Via Maiella, 33 c/o Theate Center (aule didattiche) – 66100 Chieti (CH) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e inte-

grazioni;

- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di CE.S.CO.T. di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/234:
Accreditamento delle sedi formative ed

orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredittamento sede operativa BEST IDEAS S.r.l. – Via Nazionale Adriatica Nord, 58 (2° e 3° piano) – 66023 Francavilla Al Mare (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accrreditamento della seguente sede operativa:

BEST IDEAS S.r.l. – Via Nazionale Adriatica Nord, 58 (2° e 3° piano) – 66023 Francavilla Al Mare (CH) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");
- l'AMBITO ORIENTAMENTO

2. Di stabilire che:

- l'accrreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accrreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno

consentito l'accrreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accrreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Best Ideas Francavilla al Mare (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accrreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/235:

Accrreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del

**25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredi-
tamento sede operativa LEGA ABRUZZESE
ANTI DROGA (L.A.A.D.) ONLUS – Via
Pisano, 3/13/15/17 e Viale Bovio, 293 – 65123
Pescara (PE).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

**LEGA ABRUZZESE ANTI DROGA
(L.A.A.D.) ONLUS – Via Pisano,
3/13/15/17 e Viale Bovio, 293 – 65123 Pe-
scara (PE)** per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- l'AREA SVANTAGGIO;
- l'AMBITO ORIENTAMENTO

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e succes-

sive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Lega Abruzzese Anti Droga Onlus di Pescara (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/236:

**Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredi-
tamento sede operativa PROFESSIONAL
TRAINING SERVICES S.A.S. di Mazzoc-
chetti Lorena & C. – C.so Umberto 404/406 –
65016 Montesilvano (PE).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

PROFESSIONAL TRAINING SERVICES S.A.S. di Mazzocchetti Lorena & C. – C.so Umberto 404/406 – 65016 Montesilvano (PE) per:

- la Macrotipologia "OBBLIGO FORMATIVO" (Area di Attività: "Percorsi previsti dalla L. 144/99");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS", "Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;

- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Professional Training Services di Montesilvano (PE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/237:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredittamento sede operativa QUALIFORM S.A.S. di Di Giandomenico D. & C. ALTA FORMAZIONE – Viale Europa Zona Industriale – 64030 Casoli di Atri (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

QUALIFORM S.A.S. di Di Giandomenico D. & C. ALTA FORMAZIONE – Viale Europa Zona Industriale – 64030 Casoli di Atri (TE) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);
- l'AREA SVANTAGGIO;

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed

i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Qualiform S.A.S. di Di Giandomenico D. & C. Alta Formazione di Pineto (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/238:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa M & M CONSULTING di Mariani Stefano e C. S.A.S. – S.S. 17 km. 95,5 c/o Sviluppo Italia Abruzzo – 67039 Sulmona (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

M & M CONSULTING di Mariani Stefano e C. S.A.S. – S.S. 17 km. 95,5 c/o Sviluppo Italia Abruzzo – 67039 Sulmona (AQ) per:

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all'interno e successiva ai cicli universitari*”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive retti-

fiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di M & M Consulting di Sulmona (AQ), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/239:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accredittamento sede operativa CONSORZIO INTERCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Via De Panicis, s.n.c. – 64020 San Nicolò a Tordino (TE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente

sede operativa:

CONSORZIO INTERCOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Via De Panicis, s.n.c. – 64020 San Nicolo' a Tordino (TE) per:

- la Macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" (Aree di Attività: "Formazione post obbligo formativo e post diploma", "Percorsi IFTS");
- la Macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" (Aree di Attività: "Formazione Continua" e "Formazione Permanente");

2. Di stabilire che:

- l'accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell'accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all'art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l'accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l'esito dell'accreditamento, secondo quanto stabilito all'art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Consorzio Intercoop di San Nicolò a Tor-

dino (TE), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento finalizzato all'accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell'apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/240:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 6 – 67100 L'Aquila (AQ).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l'accreditamento della seguente sede operativa:

ASSOCIAZIONE CNOSFAP ABRUZZO – Via Don Bosco n. 6 – 67100 L'Aquila (AQ) per:

- la Macrotipologia "OBBLIGO FOR-

MATIVO” (Area di Attività: “Percorsi previsti dalla L. 144/99);

- la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “Formazione post obbligo formativo e post diploma”, “Percorsi IFTS”, “Alta Formazione all’interno e successiva ai cicli universitari”);
- la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “Formazione Continua” e “Formazione Permanente”);
- l’AREA SVANTAGGIO;
- l’AMBITO ORIENTAMENTO

2. Di stabilire che:

- l’accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell’accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all’art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l’accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l’esito dell’accreditamento, secondo quanto stabilito all’art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.

3. Di trasmettere copia del presente provvedi-

mento al Legale rappresentante pro tempore di Associazione Cnosfap di L’Aquila (AQ), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento finalizzato all’accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.

4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell’apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DL/241:

Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166/2001 e delle Deliberazioni G.R. n. 1386 del 29.12.2005, n. 430 del 26.04.2006, n. 871 del 31.07.2006, n. 1052 del 25.09.2006 e n. 158 del 19.02.2007. Accreditamento sede operativa FONDAZIONE FORMODA – Corso Alessandrini, 21 – 65017 Penne (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. Di disporre l’accreditamento della seguente sede operativa:

FONDAZIONE FORMODA – Corso Alessandrini, 21 – 65017 Penne (PE) per:

- la Macrotipologia “OBBLIGO FORMATIVO” (Area di Attività: “*Percorsi previsti dalla L. 144/99*”);
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” (Aree di Attività: “*Formazione post obbligo formativo e post diploma*”, “*Percorsi IFTS*”, “*Alta Formazione all’interno e successiva ai cicli universitari*”);
 - la Macrotipologia “FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE” (Aree di Attività: “*Formazione Continua*” e “*Formazione Permanente*”);
2. Di stabilire che:
- l’accreditamento ha durata di 24 mesi a partire dalla data della presente determinazione e che, entro 90 giorni antecedenti la scadenza del 24° mese, il Soggetto interessato è tenuto a richiedere il rinnovo dell’accreditamento presentando apposita domanda, come prescritto all’art. 3 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
 - il mantenimento dei requisiti che hanno consentito l’accreditamento è verificato annualmente, e che esso può essere sospeso o revocato in base a quanto previsto agli artt. 5 e 6 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni;
- il Soggetto interessato è tenuto a comunicare tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire circa i requisiti ed i parametri che hanno determinato l’esito dell’accreditamento, secondo quanto stabilito all’art. 4 – Allegato 1 alla D.G.R. n. 871 del 31.07.2006 e successive rettifiche e integrazioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore di Fondazione Formoda di Penne (PE), a valere quale comunicazione dell’esito finale del procedimento finalizzato all’accreditamento, oltre che ai competenti Servizi della Direzione.
4. Di pubblicare la presente Determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi della sede operativa interessata nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it>, nell’apposito Elenco delle nuove sedi accreditate presso la Regione Abruzzo in forza delle richiamate disposizioni.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Antonio Di Paolo

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it